

# L'ARTIGIANO

N. 4 NOVEMBRE 2021 PERIODICO DI CONFARTIGIANATO IMPRESE SONDRIO [www.artigiani.sondrio.it](http://www.artigiani.sondrio.it)



Poste Italiane s.p.a. - Spedizione in Abbonamento Postale - 70% - DOB SONDRIO



**75<sup>a</sup> Assemblea Generale**  
All'interno la cronaca



**Tesseramento 2022**  
Al via la campagna nazionale

RANGE  
ROVER



## LA NOSTRA FORZA SIAMO NOI!

Per l'acquisto della tua Land Rover, della tua Jaguar, del tuo usato garantito, per il servizio d'assistenza della tua auto e per la sua personalizzazione da Motori Sondrio trovi la persona dedicata a te.

Perchè per noi ogni cliente è UNICO!



## MOTORI SONDRIO. LAND ROVER DAL 1950.



Via Vanoni, 57  
Castione Andevenno (SO)

Chiamaci al numero  
0342 358261

Inviaci una mail  
info@motorisondrio.it

Follow us  
f @

# Al via la campagna Tesseramento di Confartigianato Imprese 2022

La confederazione nazionale è pronta con la nuova campagna legata al Tesseramento per il 2022. Come da tradizione Confartigianato anticipa con le sue azioni e le sue scelte strategiche le associazioni territoriali che con l'anno nuovo rafforzeranno la Campagna di adesioni per il 2022 con i propri strumenti il messaggio alle imprese in vista del nuovo anno.

Il claim individuato per il 2022 sottolinea il fatto che le imprese che si riconoscono in Confartigianato, sono "COSTRUTTORI DI FUTURO" in quanto impegnate quotidianamente, con il proprio lavoro, a rendere migliore il nostro Paese. Siamo NOI, imprese associate e Confartigianato, protagonisti del domani. In continuità con la campagna 2021, viene nuovamente sottolineata l'importanza del valore artigiano, che non è solo legato alla tradizione, ma è rilevante anche per il futuro.

Il messaggio può essere declinato anche come "costruttori di futuro" digita-

le, sostenibile, sociale, dove il modello di sviluppo della piccola impresa risulta essere comunque innovativo e vincente.

L'immagine che accompagna il claim rappresenta una persona stilizzata in corsa

verso il futuro che evidenzia la velocità dei cambiamenti in atto e richiama anche le vittorie sportive delle squadre italiane in questi ultimi mesi.



- Micropali di consolidamento
- Berlinesi
- Tiranti Attivi in Barra e Trefolo
- Sistemi di Barriere paramassi
- Sistemi di contenimento massi
- Perforazione per pozzi d'acqua
- Geotermia



Sede Legale: Via Valgella 95, Tresenda di Teglio (SO)

Sede Amministrativa: Via Nazionale 37, Tresenda di Teglio (SO)

Telefono: 0342-735410 Fax: 0342-735805 E-mail: info@costruzionieredidelmarco.it

[www.costruzionieredidelmarco.it](http://www.costruzionieredidelmarco.it)



Si è chiuso il mandato iniziato nel 2016. Approvate le modifiche allo Statuto associativo e la linea del Presidente Gritti.

## Dalla 75<sup>a</sup> Assemblea Generale di Confartigianato Imprese Sondrio



Gionni Gritti

Si è tenuta l'8 ottobre scorso presso la sala polifunzionale "A. Succetti" del Cesaf la 75<sup>a</sup> Assemblea Generale dei soci di Confartigianato Imprese Sondrio. L'importante assise ha visto una nutrita e partecipata presenza di associati anche tenuto conto dell'importanza dell'ordine del giorno. L'assemblea generale si è svolta – anche per le ben note limitazioni legate all'emergenza sanitaria – a porte chiuse e senza la parte pubblica.

I soci nella prima parte (alla presenza del Notaio) hanno approvato le modifiche proposte e quindi il nuovo statuto associativo. I soci hanno poi approvato il Bilancio Consuntivo al 31.12.2019 e quello al 31.12.2020

nonché il Bilancio Preventivo dell'anno in corso. L'assemblea è poi proseguita con il rinnovo del Collegio dei Revisori Legali e dei Conti ed infine con la Relazione del Presidente Gritti.

Quest'ultimo ha tracciato un riepilogo dell'ultimo quinquennio chiudendo così di fatto il mandato che ha preso il via nel maggio del 2016.

Gritti ha preannunciato che l'associazione avvierà il rinnovo di tutte le cariche associative.

Gritti unitamente a tutti i Dirigenti che con lui hanno condiviso questi anni ha tracciato un bilancio delle azioni e delle iniziative più significative portate avanti a livello provinciale e sul territorio. I soci presenti in sala hanno approvato la linea definita dal Presidente e dai Dirigenti uscenti apprezzando in particolare l'accento posto sulla necessità di porre sempre al centro dell'azione l'impresa artigiana, l'imprenditore e i valori del fare impresa sul territorio.

Nella sua appassionata disamina del quinquennio appena trascorso il Presidente Gritti (si veda in proposito la sintesi nel riquadro) ha rimarcato le difficoltà incontrate negli interlocutori pubblici (molto spesso



Alberto Pasina

fra i tecnici e non solo fra i politici) segnalando le tante battaglie condotte, i risultati conseguiti e anche le aspettative purtroppo disattese.

Gritti ha sottolineato l'impegno sindacale e associativo del gruppo dirigente in questi cinque anni ma anche il buono stato di salute - anche sotto il profilo economico - dell'intera organizzazione (associazione e società di servizi).

**Gionni Gritti** ha presieduto i lavori assembleari affiancato dai Vicepresidenti **Andrea Lorenzini** e **Fulvio Sosio** e dal Segretario Provinciale **Alberto Pasina**.



### Una sintesi della Relazione del Presidente

Siamo riuniti oggi per celebrare dopo lo stop del 2020 la nostra Assemblea Generale.

Oggi di fatto si chiude il mandato iniziato nel 2016 ed è quindi la mia ultima assemblea. Abbiamo iniziato come detto nel 2016. Un quinquennio abbastanza movimentato con le vicende interne del 2017 e culminato con l'emergenza sanitaria.

Un grazie va ai colleghi che con me hanno avuto ruoli attivi al nostro interno e che si sono impegnati a cominciare dai colleghi



Andrea Lorenzini

Vicepresidenti Andrea Lorenzini e Fulvio Sosio. Ai colleghi del Comitato Esecutivo e del Consiglio Direttivo.

Un grazie ai Presidenti di Categoria che con i loro Direttivi hanno portato avanti un lavoro impegnativo ed in molti casi condizionato dalle normative di settore troppo spesso lontane dalle esigenze delle microimprese. Un grazie anche ai nostri uffici per la collaborazione.

Guidare un'associazione di categoria significa vivere quotidianamente le mille sfaccettature del fare impresa. E soprattutto del fare impresa in una realtà territoriale piccola quale è la nostra che tutti noi conosciamo e di cui sappiamo i limiti, i punti di forza e i punti di debolezza. Un territorio, una Provincia estesa nella quale i rapporti personali hanno ancora un forte significato anche quando il dialogo coinvolge istituzioni e Amministrazioni pubbliche.

In 5 anni sono cambiati: Governo nazionale, Regionale e Provinciale. In questi 5 anni abbiamo vissuto alcune elezioni Amministrative e il cambio di diversi Sindaci.

Non sono mancati momenti di scoramento quando ti rendi conto che le imprese associate in certi momenti ti chiedono più di quello che come associazioni siamo in grado di fare e di ottenere.

Ci sono battaglie sulle quali non trovi nessuno contrario eppure non riesci ad ottenere il risultato che ti aspetti. Ci sono invece occasioni in cui i politici e gli amministratori sono al tuo fianco ma l'inerzia degli uffici o il potere dei funzionari pubblici purtroppo prevale. Vi sono molte piccole iniziative portate avanti dall'associazione che prese singolarmente hanno un significato, magari modesto ma che viste nel loro insieme al contrario danno merito all'impegno profuso. Ecco alcuni momenti significativi di questi anni: la Giornata Provinciale del 2017 in ottobre a Morbegno in occasione della

Mostra Del Bitto. Quella del 2018 a Sondrio al Teatro Pedretti in occasione del Sondrio Festival. Quella del 2019 al Teatro Sociale sempre in concomitanza con l'evento del Sondrio Festival. Tutelare la Montagna e fare impresa era lo slogan scelto per quella che è rimasta l'ultima edizione della Giornata. Lascieremo ai futuri Dirigenti l'organizzazione della 29<sup>a</sup> edizione.

Voglio ricordare ancora:

- il pluriennale progetto in collaborazione con l'Anmil. "Lavorare in sicurezza". Un progetto in crescita a livello provinciale ma che siamo riusciti ad esportare a Milano (in più occasioni in Regione Lombardia) e a Roma (con una presentazione financo al Cnel).

- il progetto "Formazione e Sviluppo" sostenuti dalla Provincia e dal BIM grazie al quale abbiamo potuto offrire centinaia di ore di lavoro.

Mi piace ricordare alcune battaglie che abbiamo condotte:

- penso ad esempio al messaggio legato ai negozi e agli Artigiani del proprio paese;
- penso alla battaglia per gli Appalti a km zero che abbiamo sostenuto a più riprese ma che non siamo riusciti a far passare negli Enti Locali e nelle stazioni Appaltanti della Provincia.

Sicuramente vi sono state altre battaglie che siamo riusciti a concretizzare con indubbi vantaggi anche diretti alle imprese; pensiamo al Bando Energia che siamo riusciti a far approvare in diversi Comuni grazie al quale numerose imprese hanno potuto beneficiare di un contributo a fondo perso sulle spese energetiche. E qui non posso non dare merito al Vicepresidente Fulvio Sosio che ha sostenuto fin dall'inizio questa battaglia e che proprio in alta Valtellina l'ha ottenuto e mantenuto. Nel 2017 e nel 2018 abbiamo sostenuto una significativa attività di lobby nella nota vicenda



Fulvio Sosio



legata ai controlli e alle verifiche sui serbatoi di gasolio mobili.

Citerò in tal senso i tavoli aperti sugli appalti pubblici, quello sull'annosa e complessa vicenda degli scarti di lavorazione degli inerti e quello non meno complesso del trasporto persone. Al trasporto persone come associazione abbiamo dedicato diverse azioni e ringrazio del lavoro svolto i Rappresentanti di categoria che hanno stimolato l'associazione e hanno presidiato i tavoli dedicati al loro settore senza mai dimenticare che questo settore impatta – al pari del trasporto merci – con la sicurezza degli utenti delle strade.

In questi anni l'autorevolezza dell'associazione si è mantenuta forte e questo non è solo merito del sottoscritto ma è il frutto di un lavoro corale che ha visto impegnati molti miei colleghi. E' una eredità che avevamo raccolto e che abbiamo mantenuto.

Il mio auspicio è che l'associazione nel prossimo futuro possa "occupare" in modo propositivo spazi lasciati vuoti da altri.

Una autorevolezza che ci ha consentito di essere spesso visibili sui media locali. L'essere ascoltati ed autorevoli non significa che tutto ciò che si chiede lo si ottiene. Siamo riusciti in alcune occasioni anche a far conoscere realtà del nostro territorio anche a livello regionale.

In questi anni vi sono inoltre dei temi che stanno guadagnando sempre più spazio nelle logiche di sviluppo delle piccole imprese ed è il caso della sostenibilità. Un valore ormai imprescindibile che nel prossimo futuro dovrà occupare uno spazio crescente e centrale nelle azioni delle associazioni di categoria (la Green Economy senza approcci ideologici ma pratici e concreti come

lo siamo noi).

Vi sono dei temi storici come quello del sommerso e dell'abusivismo che ancora oggi come decenni fa' continua a rappresentare una spina nel fianco delle imprese regolari. E questo fenomeno continua a resistere nonostante le leggi professionali e i controlli incrociati fra gli enti di controllo e di verifica. In questi cinque anni abbiamo ridefinito anche alcuni aspetti della nostra Organizzazione interna potenziando la comunicazione digitale e rafforzando i servizi di assistenza alle persone e allo loro famiglie con una assistenza più professionale e più forte alle persone.

Sono anzi siamo molto orgogliosi del lavoro svolto dal Gruppo Anap che in mezzo a tante difficoltà – grazie all'impegno di Mario Valetti – ha saputo tenere alta l'attenzione verso gli artigiani pensionati.

Ci sono stati spazi di azione che in questi anni non siamo riusciti ad affrontare:

- penso ad esempio alla crescente presenza di artigiani e di lavoratori autonomi stranieri o di origine straniera che i dati ci confermano essere poco o per nulla vicini all'associazione. Questo è un aspetto che merita attenzione.
- penso ad alcune sinergie sul territorio come quella con gli Ordini e i Collegi professionali. Siamo partiti dalla convinzione che il mondo dell'impresa e quello delle professioni in molti campi hanno molti in-

teressi in comune. In fondo sono elementi importanti nell'economia.

La situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'organizzazione in cinque anni si è mantenuta positiva nonostante qualche difficoltà legata al mercato e alle dinamiche finanziarie che hanno coinvolto molte realtà che operano nel campo dei servizi. Dal 2016 ad oggi è proseguito - senza interventi drastici - ma con una costante azione di attenzione ai costi e alle entrate. Oggi rispetto al 2016 la situazione è in miglioramento, i bilanci sono tornati in equilibrio dopo aver avuto per alcuni anni dei leggeri disavanzi. Quanto detto vale anche per la nostra società di servizi Unidata che al pari di tutte le società di servizi, ha vissuto in questi anni e soprattutto negli ultimi 19 mesi di pandemia momenti delicati. Anzi proprio recentemente ha sviluppato alcuni importanti investimenti che possono aprire nuovi e importanti sviluppi sul piano dei servizi innovativi.

In conclusione mi piace ricordare qui oggi lo slogan che avevamo scelto per la nostra ultima Assemblea Generale (quella del maggio 2019): *Per una società più artigiana e più imprenditoriale.*

Questa frase sintetizza credo molto bene ciò che unisce tutti noi alla nostra associazione. Questo rappresenta un invito e un impegno al tempo stesso. Un invito alla classe politica e agli amministratori

locali a fare tutto il possibile perché i valori dell'artigianato e dell'imprenditorialità siano sempre fra le priorità dei loro programmi. Un'attenzione la loro che non deve limitarsi alla fase preelettorale (quella delle promesse) ma che deve concretizzarsi in azioni reali. L'imprenditoria artigiana è molto diffusa ma anche molto frammentata. Rappresentiamo ciò che è visibile in tutto il territorio nazionale – oltre il 90% delle imprese è sotto i 20 dipendenti.

Ciò significa che si devono realizzare i progetti e promulgare leggi per le micro e piccole imprese e d è qui che si concentra il nostro impegno perché dobbiamo far capire ai nostri interlocutori pubblici e privati che occorre mettere al centro il valore artigiano e i valori dell'imprenditorialità. Noi siamo orgogliosi di rappresentare e difendere il mondo delle Micro Imprese Artigiane e delle Piccole Imprese in generale. Il nostro scopo e interesse è quello di far comprendere che la Società o la Comunità cresce e può garantire standard di vita migliori, se alle imprese si offrono condizioni di sviluppo e di crescita. Una comunità o una società deve premiare, valorizzare ed essere orgogliosa del proprio patrimonio imprenditoriale. E le imprese non sono numeri astratti ma donne e uomini che si mettono in gioco per realizzare la propria idea imprenditoriale e perseguendo i loro obiettivi personali fanno crescere il territorio.



## CHIOSTRO DI SANT ANTONIO

# Apprezzamento per lo spazio espositivo di prodotti, opere e manufatti artigiani alla Mostra del Bitto



Da destra: il Presidente della Sezione di Morbegno Maurizio Del Nero, Il Presidente dell'associazione Gianni Gritti, il Vicepresidente Andrea Lorenzini e il delegato della categoria Trasporti Fausto Acquistapace.

Morbegno ha ospitato sabato 16 ottobre e domenica 17, la 114ª edizione della Mostra del Bitto, una fra le principali manifestazioni fieristiche della Provincia di Sondrio. Seppure con una formula ridotta a causa dell'emergenza sanitaria è tornata l'importante kermesse nella centralissima Piazza Sant Antonio. Confartigianato Imprese Sondrio è stata partners della manifestazione e su iniziativa della Sezione di Morbegno, ha curato e coordinato una esposizione di prodotti e di manufatti artigiani presso i chioschi di S. Antonio.

L'obiettivo ha dichiarato il Presidente della



### CONFARTIGIANATO IMPRESE SONDRIO RINGRAZIA LE IMPRESE CHE HANNO CONTRIBUITO ALL'ESPOSIZIONE

1. Bernasconi Mario Snc di Bernasconi Luigi & C. Morbegno
2. Petrelli Giambattista & C. Snc Talamona
3. Vetreria Fanoni Elio di Fanoni Amos & C. Snc Sondrio
4. Floriana Palmieri - Sondrio
5. Holzart di Giudici Giovanni Delebio
6. CTA di Cottarelli Franco & C. Gordona
7. Sartoria Rosalba Sas di Rosalba Acquistatace & C. Talamona
8. G. Pietra Ollare Valmalenco Srl Chiesa in Valmalenco
9. Genini Daniela - Sondrio
10. Liuteria Fabiano Scuffi Chiavenna
11. La baita di Brusadelli Giovanni Ivan Prata Camportaccio
12. Ioli Roberto - Talamona
13. Mazzucchi Giuseppe Srl - Sondrio
14. Labora di Luraschi Lara Morbegno
15. Gambetta Laura - "Dedicato a te" Morbegno
16. Givrem Snc di Gambetta Giuliana & C. Cosio Valtellino
17. Artistica Gaggi di Augusto di Gaggi Paolo e C. Sas Morbegno
18. Panificio Pontiggia Srl - Morbegno
19. Ital Graniti srl - Samolaco
20. Vivai Martinelli di Martinelli Dario e Luigi Snc Traona
21. Frate Srl - Traona
22. Cosmonauta di Lanza Gianni Morbegno
23. Papaveri Rosa - Claudia Del Nero Morbegno
24. L'E.Vektro di Elena Ghezzi Morbegno



Sezione di Morbegno Maurizio Del Nero - è quello di offrire ancora una volta ai visitatori, uno spaccato delle abilità e della maestria degli artigiani.

Accanto a Del Nero impegnato in prima persona, hanno contribuito ad allestire lo



spazio espositivo un gruppo di consiglieri della sezione fra cui: Gualtiero Pontiggia (rappresentante della categoria Alimentari), Johnny Oregioni (categoria Benessere) e Fabio Frate.

Oltre a loro diversi artigiani hanno dato il



loro contributo (si veda l'elenco nel riquadro a parte).

L'esposizione espositiva ha coinvolto una trentina di imprese provenienti da tutto il territorio della provincia appartenenti ai più diversi settori.

## A Milano dal 4 al 12 dicembre 2021 torna l'Artigiano in Fiera Vieni con noi a visitare l'Artigiano in Fiera Per i soci il viaggio è gratis

### Sabato 11 dicembre 2021

Il gruppo ANAP Sondrio attivo in seno a Confartigianato Imprese Sondrio organizza per i propri associati e per tutti gli associati una visita in pullman a Rho Milano Fiera, per **sabato 11 dicembre**.

È tornata infatti la più grande manifestazione internazionale dedicata all'artigianato, **L'Artigiano in Fiera**. L'evento rappresenta un momento di incontro tra il pubblico e gli artigiani, per valorizzare la bellezza del prodotto artigianale, intreccio affascinante di ingegnosità e innovazione, di creatività e tradizione popolare.



Ogni artigiano, infatti, esprime l'unicità della propria terra attraverso la bellezza e il sapore di prodotti fatti con passione e intelligenza creativa, coniugando tradizione e innovazione. In questo contesto si delineano i diversi percorsi della fiera, organizzati per provenienza geografica e territoriale - Italia, Europa e Paesi del Mondo -.

**Non perdere questa occasione, prenota ENTRO (e non oltre) il 30 novembre 2021 la tua adesione alla seguente mail: [marketing@artigiani.sondrio.it](mailto:marketing@artigiani.sondrio.it).**

Per ulteriori INFO contattate il numero 0342/51.43.43 o 392/942.61.84 Segreteria ANAP Sondrio.

### PROGRAMMA

- **Ore 8.00: partenza da Tirano Stazione** con bus turistico per Rho/Pero. Fermate intermedie:
  - **8.30 Sondrio** – stazione dei pullman – via Tonale
  - **9.00 Morbegno** – P.le della Stazione
  - **9.20 Trivio di Fuentes** – P.le Ristoro
- Ingresso alla fiera e giornata libera da dedicare alla visita dei vari padiglioni. Pranzo libero.
- **Ore 18.00: partenza per il viaggio di rientro.**

L'offerta non comprende: pasti ed extra in genere. L'accettazione delle prenotazioni è subordinata alla disponibilità dei posti e si intende perfezionata solo nel momento in cui l'organizzatore invierà conferma. Il viaggio potrà essere annullato in caso di mancato raggiungimento di un numero minimo di partecipanti iscritti.

**Per ACCEDERE bisognerà essere muniti di GREENPASS. La mascherina andrà sempre indossata all'interno dei padiglioni**

## ENERGIA E GAS

## Prezzi in aumento ma non per i clienti CEnPI



La bolletta elettrica continua ad aumentare e sono attesi rincari superiori al 40%. Ma non per tutte le im-

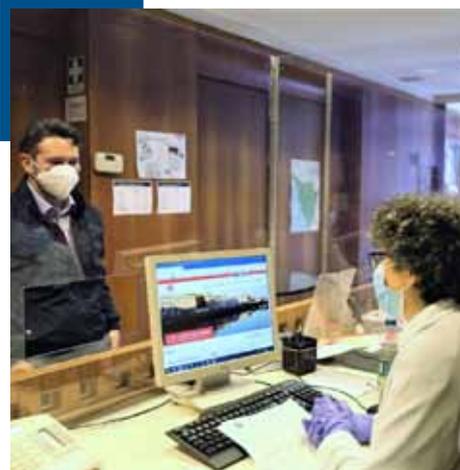
prese gli aumenti si sono fatti sentire nella stessa misura.

Le imprese clienti del consorzio CEnPI lo hanno avvertito molto meno.

In alcuni casi, infatti, il prezzo è rimasto fermo da gennaio.

Vuoi conoscere i servizi del CEnPI? Vuoi avere un preventivo o una proposta?

Per info contattare: Luca Gobbi Frattini (Luca Gobbi Frattini  
luca.gobbifrattini@artigiani.sondrio.it). www.cenpi.com



## Come ottenere il Modello ISEE

**Nuovo accordo per gli associati a Confartigianato Imprese Sondrio**

**G**li associati a Confartigianato Imprese Sondrio - grazie ad un recente accordo sottoscritto con l'Acli della Provincia di Sondrio - possono rivolgersi agli uffici dei Caf Acli per l'ottenimento dell'ISEE.

Il servizio viene erogato presso le sedi di Sondrio, Morbegno, Tirano, Delebio e Chiavenna previo appuntamento telefonico allo 0342/213905 cod.1 oppure inviando una mail a [sondrio@acliservizi.acli.it](mailto:sondrio@acliservizi.acli.it), specificando di essere associati a Confartigianato.

Per l'erogazione del servizio è indispensabile portare con sé il documento di riconoscimento del dichiarante (carta di identità, patente o passaporto) e il codice fiscale, oltre alla sottoscrizione del mandato necessaria per aprire la pratica. L'elenco dei documenti necessari e l'autocertificazione DSU editabile sono scaricabili dal sito [www.artigiani.sondrio.it](http://www.artigiani.sondrio.it) sezione convenzioni provinciali.



**SCOPRI L'UNICITÀ DEI PRODOTTI E DEI SERVIZI DELLE IMPRESE ARTIGIANE.**

**PER LE TUE NECESSITÀ E PER I TUOI REGALI IN OCCASIONE DEL PROSSIMO NATALE RIVOLGITI ALLE PICCOLE IMPRESE DEL TUO COMUNE.**



Per trovare l'artigiano più vicino a te consulta la Vetrina Virtuale sul sito [www.artigiani.sondrio.it](http://www.artigiani.sondrio.it)

**Confartigianato Imprese Sondrio**  
Largo dell'Artigianato, 1 - SONDRIO - Tel. 0342 514343

Seguici sui social



**INAPA SONDRIO IL TUO PATRONATO**  
*La passione per le Persone al servizio delle Persone*

**INAPA SONDRIO IL TUO PATRONATO**  
*La passione per le Persone al servizio delle Persone*

[www.artigiani.sondrio.it](http://www.artigiani.sondrio.it)

**SEI GIÀ IN PENSIONE? HAI LAVORATO IN SVIZZERA PER MENO DI 12 MESI?**

Chiamaci perchè hai la possibilità di recuperare i contributi versati!

**DEGLI ARTIGIANI E DI TUTTI I CITTADINI:**

POSIZIONE CONTRIBUTIVA ITALIANA ED ESTERA  
PENSIONI - SUPPLEMENTI  
INVALIDITÀ CIVILE  
REVERSIBILITÀ  
ATTIVAZIONE PEMSSEI LEGGE 104/92  
CONGEDO STRAORDINARIO

**HAI PROBLEMI DI SALUTE LEGATI AL LAVORO O HAI SUBITO UN INFORTUNIO?**

Chiamaci per una valutazione della situazione

**CONTATTA IL PATRONATO INAPA SONDRIO**  
Ci trovi a Sondrio in Largo dell'Artigianato 1 presso Confartigianato Imprese

Orari: dal lunedì al venerdì mattina dalle 8.30 alle 12.30 • lunedì/mercoledì/giovedì pomeriggio dalle 14.00 alle 17.00 • martedì/venerdì pomeriggio CHIUSI

Le persone che puoi contattare: Roberta Zironi - Silvia Fiori • [roberta.zironi@artigiani.sondrio.it](mailto:roberta.zironi@artigiani.sondrio.it) • [silvia.fiori@artigiani.sondrio.it](mailto:silvia.fiori@artigiani.sondrio.it)

**IN QUESTO PERIODO, PENSANDO ALLA TUA SALUTE E PER LA TUA TUTELA PRENDI UN APPUNTAMENTO TELEFONICO ALLO 0342 514343**

### LA PAGINA DI CONFARTIGIANATO IMPRESE SONDRIO SUL NOTIZIARIO DEL COMUNE DI SONDRIO

L'associazione sarà presente anche sul numero in uscita a fine anno, del Notiziario del Comune di Sondrio che sarà distribuito alle 10 mila famiglie circa del capoluogo. Su iniziativa della Sezione di Sondrio sarà pubblicata la pagina riportata sopra.

# La tua Banca pensa a te

## SUPERBONUS 110% e altri BONUS FISCALI

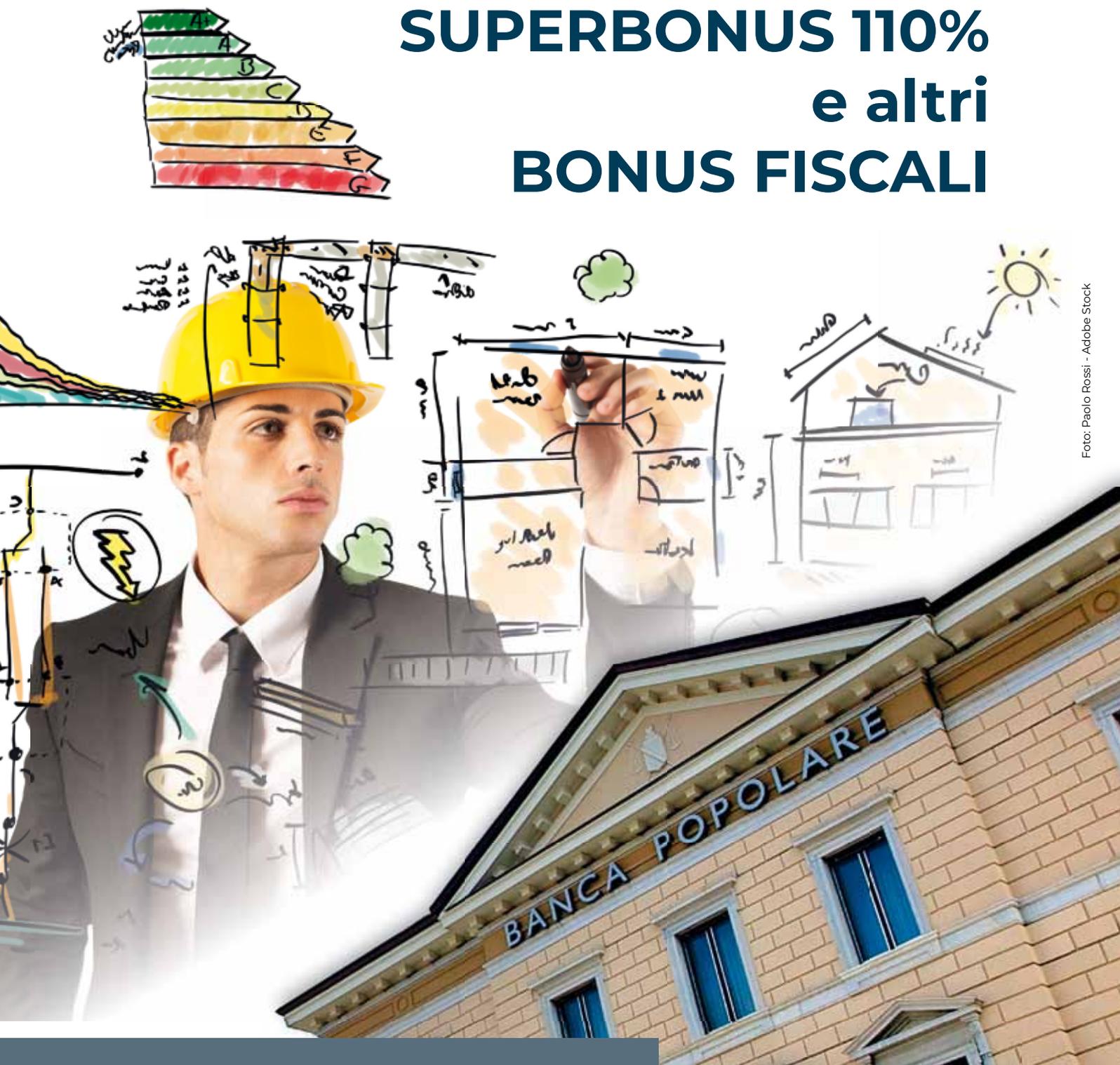


Foto: Paolo Rossi - Adobe Stock

Le nostre filiali sono a disposizione per maggiori informazioni

Numero Verde

800 088 698



info.superbonus@popso.it



**Banca Popolare  
di Sondrio** popso.it

SUPER  
ECO  
SISMA

**BONUS**

## L'ASSOCIAZIONE AL COMUNE DI SONDRIO

# Richiesta di intervento urgente di potenziamento della rete internet nel territorio di Sondrio (centro storico e area artigianale)

Nel tempo non sono mancate le segnalazioni giunte in associazione da parte di artigiani e piccoli imprenditori con sede in specifiche aree della città (zona artigianale e centro storico), relative alle conseguenze derivanti dalla lentezza della rete internet.

Tali carenze sono alla base di ritardi e difficoltà nelle transazioni commerciali, nelle pratiche telematiche e nell'ordinaria gestione delle comunicazioni sempre più imperniate sulla rete internet; tutto ciò determina per tali imprese un evidente gap competitivo.

In una fase storica caratterizzata dalla digitalizzazione nei rapporti privati e con la PA l'associazione ha ritenuto opportuno chiedere un intervento al Comune di Sondrio. E lo ha fatto con una lettera nella quale

ha ribadito la necessità di avviare un miglioramento dell'infrastruttura di servizio in tali zone.

“Le prospettive di sviluppo economico e sociale – si legge nella missiva firmata da Gianni Gritti e da Stefano Ramponi - non possono più prescindere da tali fattori e occorre a nostro giudizio un intervento mirato che veda coinvolti gli Enti Locali e i gestori delle reti individuando soluzioni sostenibili e al passo con i tempi. Non ci è sfuggito l'impegno dimostrato e siamo pertanto fiduciosi che anche questa nostra segnalazione sarà tenuta in debita considerazione. Occorre a nostro giudizio un intervento urgente sfruttando le nuove tecnologie e quindi una connessione a banda larga e fibra ottica; soluzioni queste ultime già presenti in molti contesti.”



Stefano Ramponi

## Al via il Bando "Energia" al Comune di Piaveda

### L'Amministrazione Comunale sostiene le imprese del comune

L'Amministrazione comunale di Piaveda, guidata dal Sindaco **Marchesini Simone**, ha deliberato la prosecuzione del bando Energia anche per l'anno in corso grazie al quale le imprese con sede legale o operativa nel comune potranno usufruire di un contributo a fondo perso sui costi energetici sostenuti nell'anno 2020. Per il secondo anno consecutivo quindi l'Amministrazione Comunale di Piaveda ha deciso di accogliere la proposta di Confartigianato Imprese Sondrio di sostenere le imprese locali gravate da costi energetici fra i più alti d'Europa.

Soddisfazione è stata espressa dal Presidente di Confartigianato Imprese Sondrio **Gianni Gritti** e dal Presidente della Sezione di Sondrio **Stefano Ramponi** che

hanno sottolineato l'attenzione del Comune di Piaveda per un tema (i costi energetici) che proprio negli ultimi giorni è tornata al



centro delle riflessioni da parte di diversi analisti economici.

Il costo dell'energia elettrica infatti è il più alto d'Europa e anche nel 2020 i rincari hanno penalizzato e hanno pesato sui bilanci di tutte le realtà imprenditoriali ed in particolare delle imprese artigiane e delle microimprese. Per il 2021 le previsioni sono ancora peggiori.

Con un budget di 50.000,00 euro le imprese di Piaveda avranno diritto ad un contributo decisamente elevato a sostegno parziale di quanto speso nel 2020 per l'energia elettrica; nei prossimi giorni tutte le imprese riceveranno una comunicazione da Confartigianato Sondrio con tutte le indicazioni utili per presentare la domanda entro il prossimo 13 novembre 2021.

# TIPOGRAFIA & STAMPA DIGITALE



## STAMPIAMO DI TUTTO...

su qualsiasi  
tipo di supporto

## ... ANCHE IN POCHE COPIE

Volantini - Pieghevoli  
Locandine - Manifesti  
Cartellette - Block Notes  
Cataloghi - Calendari  
Libri - Riviste - Etichette...

Pannelli, striscioni e  
segnaletica per cantiere  
su diversi materiali

## In cerca di nuove idee?

La **TIPOGRAFIA POLARIS**

da trent'anni è al fianco dei propri clienti  
per promuovere la loro immagine.

Rivolgiti a noi, senza impegno, per un preventivo  
o una consulenza, per un qualsiasi **stampato**  
o **progetto grafico su misura per voi.**

GRAFICA E STAMPA

**POLARIS**

Via Vanoni, 79 - 23100 **SONDRIO**

Tel. 0342 513196

[www.litopolaris.it](http://www.litopolaris.it) - [info@litopolaris.it](mailto:info@litopolaris.it)

# La formazione professione e l'alternanza scuola/lavoro

## COLLABORAZIONE TRA ISTITUTI E IMPRESE PER VALORIZZARE IL TERRITORIO

In queste ultime settimane si è riaperto un confronto anche sulla stampa locale, sull'importanza della formazione tecnica e professionale. In alcune occasioni diversi autorevoli rappresentanti del mondo scolastico e della società hanno posto in evidenza la difficoltà delle imprese nel reperire figure professionali con la necessaria preparazione.

Allo stesso tempo è emersa in più occasioni la necessità di ribadire ancora una volta che non esiste una formazione di serie "A" e una di serie "B". Si tratta di una riflessione che le associazioni di categoria accolgono con assoluto favore non foss'altro perché questi principi Confartigianato Sondrio (e non solo lei) ha ripetuto negli anni su pressoché tutti i tavoli di confronto.

A cominciare dal lontano 2002 quando a **Chiavenna** venne costituita (e poi ripresa nel 2012) la "Commissione per lo sviluppo e la promozione della formazione professionale in Valchiavenna"; una iniziativa che vedeva impegnati l'Istituto Professionale, gli Enti Locali e Confartigianato Imprese Sondrio.

Lo scopo della Commissione era proprio di valorizzare la formazione professionale nei giovani e nelle loro famiglie ed è un vero peccato che proprio in Valchiavenna sia stata abbandonata e mortificato lo spirito propositivo e di sinergia fra il mondo pubblico e quello privato degli anni passati.

La formazione professionale ha attraversato in questi ultimi anni una fase di evoluzione e di innovazione ma si è mantenuta alta l'attenzione sul nostro territorio. Sebbene il pensar comune considera erroneamente questi istituti o questa formazione di serie "B" la realtà è che da questi corsi e percorsi di formazione professionale escono ogni anno giovani pronti ad affrontare il mondo del lavoro e trovano tutti un'occupazione. Essere "pronti" al mondo del lavoro non è sinonimo di avere tutte le competenze giacché quelle si acquisiscono in azienda ma il percorso scolastico offre comunque ai giovani una formazione in linea con il mercato del lavoro.

Negli anni si è fatta sempre più stretta infatti



Andrea Lorenzini  
Presidente  
sezione  
di Chiavenna

la collaborazione tra il mondo del lavoro e gli istituti professionali del territorio, grazie agli accordi tra **Confartigianato Sondrio e PFP Valtellina** o con **l'Enaip Lombardia (polo di Morbegno)**, che prevedono l'inserimento di vari moduli e approfondimenti affidati agli artigiani imprenditori nei settori del benessere (acconciatura ed estetica), della moda, della bioedilizia, della meccanica e dell'alimentare.

Grazie a queste lezioni - svolte sia in aula sia nelle botteghe e nei saloni - gli studenti entrano in contatto con le nuove tecnologie e il lavoro così come viene svolto quotidianamente dai professionisti; gli artigiani e gli imprenditori assumono così un ruolo diretto nella formazione professionale dei giovani. Con la sinergia fra scuola e mondo del

lavoro e dell'impresa è possibile a volte valorizzare il talento e la passione e non ultimo assicurare un futuro ai mestieri tradizionali del territorio.

L'alternanza scuola-lavoro è già una realtà in diversi paesi fra cui la Germania e la Svizzera (sistema duale) ed è anche il modello a cui si ispirano le politiche dell'Unione Europea. Da anni Confartigianato si batte per un rafforzamento dell'apprendistato in questa direzione. Quello che purtroppo manca è il riconoscimento (anche concreto) all'artigiano e ai professionisti in genere di questo fondamentale ruolo formativo. Non si tratta di sostituire la formazione scolastica con quella sul campo, ma di creare le migliori condizioni per dare continuità ad un patrimonio di conoscenze e di abilità che solo il mondo reale può assicurare ai nostri giovani.

In alcuni comparti, come ad esempio quello del Benessere, la formazione professionale è l'unica che assicura per legge le abilitazioni tecniche obbligatorie per poter svolgere determinate attività, sia come operatori dipendenti sia come titolari di impresa.

In un territorio interamente montano in cui fare impresa è più difficile rispetto ad altre zone, bisogna puntare a formare i giovani nelle professioni tradizionali ma sempre attenti alle evoluzioni del mercato e delle esigenze della clientela. Le sinergie tra mondo della scuola e imprenditori sono uno strumento fondamentale.



# MARTEDÌ 23 NOVEMBRE ALLE 17 Un webinar dedicato alle opportunità della mediazione



**C**onartigianato Imprese Sondrio in collaborazione con D.P.L. Mediazione & Co. organizza un webinar (incontro da remoto) dedicato alle opportunità offerte dallo strumento della mediazione. La mediazione è

infatti un'opportunità per le imprese, assicura vantaggi di natura fiscale a costi più contenuti rispetto ai tradizionali strumenti (legale, giudiziario etc.). Nel corso del webinar, che avrà una durata massima di 60 minuti saranno trattati argomenti quali la riscossione dei crediti, il pagamento dei debiti, i problemi di passaggio generazionali e alcuni accadimenti che possono minacciare le imprese e che possono essere affrontati attraverso i servizi offerti dalle società di mediazione.

**Il webinar si terrà MARTEDÌ 23 NOVEMBRE alle ore 17.00.**

- Hai un credito da riscuotere?
- Hai un debito da pagare e fai fatica?
- Hai un problema di passaggio generazionale all'interno della tua azienda?
- Hai dei conflitti o delle possibili vertenze che minacciano la tua impresa?

Le prenotazioni sono già attive, scrivi subito a [marketing@artigiani.sondrio.it](mailto:marketing@artigiani.sondrio.it). In prossimità dell'evento sarà trasmesso a tutti gli iscritti il link per la connessione alla piattaforma.

**RESOLVO**  
VENGO VEDO RESOLVO

PRIMA

DOPO

PRIMA

DOPO

PRIMA

DOPO

**RESOLVO SRL**  
 Frazione Santa Croce,  
 38 23010 - Civo (So)  
 Cell. +39 335 6082878  
 info@resolvovaltellina.it

# Cantieri privati e appalti pubblici

## UNA FASE STRAORDINARIA DA AFFRONTARE CON ATTENZIONE AL TERRITORIO



Gianni Gritti

**V**i sono alcuni temi che le associazioni di categoria hanno sollevato anni fa' e che non sono stati mai risolti e forse nemmeno affrontati come quello relativo alla carenza di maestranze specializzate o quello, forse peggiore, della concorrenza sleale da parte della vicina svizzera che sottrae le migliori risorse (soprattutto in certe aree come il tiranese e la valchiavenna) assicurando loro stipendi insostenibili per le nostre imprese.

Dal 2008 ad oggi il comparto casa ha vissuto una vera e propria crisi che ha falciato il numero degli operatori economici. In parallelo è stato perso il ricambio generazionale della manodopera che ritiene questi lavori poco attraenti e preferisce altre professioni meno faticose ma certamente anche meno sicure.

La battaglia condotta per gli appalti a km zero è iniziata almeno 5 anni fa' ma nonostante le reiterate manifestazioni di adesione da parte degli amministratori pubblici e politici i passi avanti sono stati ben pochi anzi quasi nulli.

Quindi se oggi le stazioni appaltanti pubbliche lamentano difficoltà nell'affidamento dei propri lavori la soluzione non può certo essere quella di limitare il "kilometro zero" giacché questo non esiste per l'inerzia degli stessi enti.

Negli ultimi mesi è noto a tutti che i bonus fiscali legati alla riqualificazione energetica e alle ristrutturazioni hanno messo sotto pressione le imprese. Queste ultime dopo anni stanno recuperando il terreno perso

ma far fronte alla domanda esponenziale non è semplice.

"I lavori legati ai bonus fiscali - afferma **Gianni Gritti, Presidente di Confartigianato Imprese Sondrio** - assicurano alle imprese entrate certe e in tempi rapidi, cosa che nei lavori pubblici non sempre si verifica. Non solo, ma negli ultimi mesi vi è un altro fattore che ha condizionato fortemente il mercato ed è quello della carenza di materie prime e l'aumento del loro costo. Non da meno bisogna tenere in considerazione l'ulteriore elemento che sta incidendo negli ultimi anni sul comparto, quello della difficoltà e dei costi del conferimento nei centri di recupero del materiale inerte delle lavorazioni del comparto. Questi centri sono sempre meno a fronte dell'incremento della richiesta del mercato. Questo incide notevolmente sia dal punto di vista operativo sia dal punto di vista economico. Nonostante la task force coordinata dalla prefettura di Sondrio, anche per questo tema non ci sono immediate soluzioni."

Una fase, quella di oggi, che possiamo quindi definire straordinaria e che pertanto va affrontata con strumenti nuovi, diversi e se possibile straordinari, quali, ad esempio, la creazione di Tavoli di confronto tra tutti i portatori di interesse, anche a livello mandamentale, in cui discutere e valutare la condizione attuale e le possibili azioni da mettere in campo.

La situazione attuale ha portato molte im-

prese a privilegiare il mercato privato a discapito di quello pubblico anche se non depone certo a favore delle stazioni appaltanti né i tempi di pagamento né in molti casi i prezzi a base d'asta troppe volte penalizzanti e tirati all'osso.

"In più occasioni - aggiunge **Andrea Lorenzini, Vicepresidente** provinciale dell'associazione - abbiamo cercato di far capire che il massimo ribasso negli appalti non è un dispetto compiuto ai danni dell'impresa ma spesso è un sistema deviato che si ripercuote negativamente su tutto il territorio. Amministrare bene la cosa pubblica non vuol dire risparmiare il maggior numero di risorse bensì vuol dire assicurare il mantenimento in ordine e la realizzazione opere di qualità per miglioramento della vita della comunità."

Gli effetti dei bonus fiscali non sono destinati a rimanere - come ben noto - eterni e quindi occorre ponderare bene le azioni da mettere in campo per affrontare e superare questa fase ed essere pronti a mantenere lo status raggiunto grazie al volano economico.

Va da sé che queste difficoltà non sono una peculiarità del nostro territorio ma si avvertono in molte aree del paese; da qui è nata la proposta delle associazioni di categoria di prorogare gli effetti dei bonus fiscali proprio per evitare una concentrazione di commesse (private e pubbliche) a cui le imprese non riescono a far fronte.



# SALDATURA: un servizio a 360°



Tavoli per  
posizionamento

Dispositivi  
di protezione

Accessori  
e ricambi

Riparazioni  
Servizi di  
taratura

Elettrodi e filo

Formazione  
Rilascio  
qualifiche

Generatori  
di saldatura

Consulenza e  
affiancamento  
pre e post  
vendita

Torçe MIG / TIG

Abbigliamento



Via Don Luigi Guanella, 45/A

23020 MESE (SO)

Tel: 0343.43236

valfer@valfer.info – www.valfer.info

 TechnoTradeGroup®

 **SAGIT**  
WELDING & SAFETY

 **ABICOR  
BINZEL**

 **demmeler**

 **Linde**  
GAS PARTNER

 **FSH WELDING GROUP**

 **CEBORA**

 **OTC**  
OTC DAIKIN EUROPE GmbH

 **bohler welding**

 **Gtake**  
Il nostro marchio privato

## AD OROSEI IN SARDEGNA

# Il Gruppo di Sondrio guidato dal Presidente Anap di Sondrio Mario Nemesio Valetti alla Festa del Socio Anap 2021

Finalmente dopo oltre un anno di fermo attività a causa della pandemia, ANAP è tornata con la tradizionale Festa del Socio, quest'anno organizzata nella splendida cornice sarda, nella località Orosei. Dieci giorni all'insegna del relax, della convivialità e del divertimento, con il desiderio ritrovato di condividere, di confrontarsi e di stare insieme.

Durante il soggiorno, ci ha aggiornati il **Presidente del Gruppo Anap di Sondrio Mario Valetti**, non sono mancati i momenti di formazione e di sensibilizzazione per gli associati e si è tenuta la presentazione di progetti che mirano a migliorare i servizi riservati ai soci.

Altre serate invece sono state dedicate al divertimento e animate dallo staff del *Club Hotel Marina Beach Resort*, che ha consentito ai presenti di lasciarsi alle spalle il

difficile momento vissuto.

Pieno successo quindi anche per questa edizione della Festa del Socio 2021, svolta

in totale sicurezza e con una gran voglia di ripartire tutti insieme e di ritrovarsi il prossimo anno.



## Apprezzato il corso base di Comunicazione Digitale promosso e organizzato dal Gruppo Artigiani Anziani e Pensionati



Il Gruppo ANAP di Sondrio attivo all'interno di Confartigianato Sondrio, ha organizzato nel mese di ottobre per i propri soci (aperto anche ai soci dell'associazione) **un Corso base di**

**Comunicazione digitale: come utilizzare WhatsApp, scrivere, inviare, leggere una mail – navigare in internet** della durata di 5 ore, diviso in due incontri.

Oggi computer e cellulare sono diventati parti integranti della nostra vita e per questo motivo anche il sistema e la società si sono adattati spostando molte delle procedure online.

Per questa ragione è nata l'esigenza di istruire chi ancora non avesse dimestichezza con le nuove tecnologie e con gli strumenti attualmente in uso.

Quindici i partecipanti in aula interessati ad apprendere i rudimenti per l'utilizzo della comunicazione digitale, whatsapp, e-mail, internet. I docenti incaricati coordinati da Alessandro Piazza dell'Ufficio Service di Sondrio hanno accompagnato i discenti passo passo, aiutandoli a destreggiarsi nelle funzioni base dei propri smartphone. I partecipanti, che hanno molto apprezzato l'iniziativa, hanno espresso il desiderio di proseguire con qualche altra ora di lezione per meglio approfondire gli argomenti trattati.

SETTIMANA PER L'ENERGIA 2021

# L'Energia per la transizione Rivoluzione verde e transizione ecologica per il futuro del Paese

*Anche Sondrio protagonista della manifestazione*



Si è svolta dal 25 al 29 ottobre la 13ª edizione della Settimana per l'Energia, la manifestazione sui temi dell'energia, della green economy e della sostenibilità promossa e coordinata da Confartigianato Lombardia con il contributo scientifico di Politecnico di Milano e il patrocinio di Regione Lombardia.

La Settimana per l'Energia 2021, con il titolo "L'Energia per la Transizione. Rivoluzione verde e Transizione ecologica per il futuro del Paese", ha voluto approfondire una delle 6 Missioni del PNRR, la Rivoluzione Verde e la Transizione Energetica, secondo quattro declinazioni: l'economia circolare e l'agricoltura sostenibile, l'energia rinnovabile e la mobilità sostenibile, l'efficienza energetica e la riqualificazione degli edifici e la tutela e la valorizzazione del territorio e della risorsa idrica.

Gli eventi sono stati l'occasione per presentare al mondo politico-istituzionale le esigenze dell'artigianato e delle PMI e i

servizi offerti dal Sistema Confartigianato per permettere alle imprese a valore artigianale di cogliere le opportunità rappresentate dal PNRR.

Confartigianato Imprese Sondrio anche nell'edizione 2021 è stata parte attiva della Settimana per l'Energia ospitando martedì 26 ottobre presso la propria sede e tra-

smesso anche in streaming – uno degli eventi dal titolo "L'utilizzo di aggregati riciclati e rigenerati in edilizia".

Il tema del recupero del materiale e di una seconda vita – che è stato approfondito dal Professor Bruno Di Giacomo Russo - è di stretta attualità e risulta essere il vero obiettivo per poter garantire un futuro sostenibile, in tutti i comparti, compreso quello dell'edilizia, soprattutto in un territorio a vocazione turistica come Valtellina e Valchiavenna. Con l'aumento esponenziale delle ristrutturazioni e delle riqualificazioni del patrimonio edilizio esistente si fa sempre più insistente anche l'esigenza di riciclare e riutilizzare gli inerti delle demolizioni, sia in ottica di riduzione della produzione di rifiuti sia in ottica di rigenerazione. L'appuntamento è stato un momento di divulgazione a metà della giornata lavorativa con la partecipazione di Sua Eccellenza il Prefetto di Sondrio, Salvatore Pasquariello, del Presidente della Provincia, Elio Moretti, del Presidente Regionale, Eugenio Massetti, e Provinciale, Gianni Gritti, di Confartigianato Imprese. Per consultare il materiale di questo e degli altri eventi della manifestazione è possibile consultare il sito [www.settimanaenergia.it](http://www.settimanaenergia.it).



SETTORE BENESSERE

# Al via un nuovo anno scolastico all'insegna dell'alternanza scuola/lavoro



Jhony Oregioni

Il 13 settembre ha preso il via un nuovo anno scolastico su tutto il territorio provinciale. Anno importante che vede ampliarsi le collaborazioni tra la Categoria Benessere attiva all'interno di Confartigianato Imprese Sondrio, presieduta da Johnny Oregioni, e gli istituti professionali del territorio. Oltre infatti al consolidato sodalizio tra l'associazione e il PFP Valtellina volto ad offrire agli studenti dei corsi del quarto anno di "Tecnico dell'Acconciatura" e di "Tecnico dei Trattamenti Estetici" una formazione a carattere professionale in linea con le esigenze e le innovazioni nel mercato e nel mondo del lavoro, a partire dall'anno scolastico 2021/2022, gli approfondimenti e le specializzazioni dei professionisti del comparto saranno svolte anche dagli alunni del percorso di "Benessere ed Estetica" della



sede di Morbegno dell'ENAIP Lombardia. "Le esigenze del mondo del lavoro e le tecniche professionali" afferma il Presidente Oregioni - sono in continua evoluzione ed è fondamentale la sinergia e la collaborazione tra chi ogni giorno opera nei saloni e nei centri e il mondo della formazione. I percorsi formativi del PFP Valtellina e di ENAIP Lombardia sono infatti strutturati per un insegnamento sia teorico sia pratico delle professioni artigiane secondo gli indirizzi regionali ed europei che prevedono quattro anni di formazione scolastica anziché cinque. Il valore aggiunto dei corsi è legato al fatto che, a partire dal secondo anno, gli allievi svolgono direttamente in azienda un totale di mille ore di alternanza scuola/lavoro."

I due istituti di formazione professionale sono gli unici, sul territorio di Valtellina e Valchiavenna, che consentono, superato l'esame di fine anno, agli studenti di avere

l'abilitazione tecnica prevista dalla normativa e necessaria all'esercizio della professione. In più, per la quasi totalità degli studenti formati nei due istituti, la conclusione del percorso scolastico coincide con l'assunzione.

## CEDESÌ ATTIVITÀ DI ACCONCIATURA IN SONDRIO

Cedesì ben avviata attività di acconciatura unisex in Sondrio.

Il Salone, di circa 50 metri quadri, è stato recentemente ristrutturato e comprende anche una cabina estetica per l'eventuale implementazione dell'attività o affitto della stessa.

**Per maggiori informazione è possibile contattare il numero 331 7703221.**



# Durc di congruità dal 1° novembre: il commento di ANAEPA

Dal primo novembre è entrato in vigore il sistema di verifica della congruità dell'incidenza della manodopera impiegata nella realizzazione di lavori edili definito con il Dm n. 143 del 25 giugno scorso, in attuazione dell'Accordo collettivo del 10 settembre 2020, sottoscritto dalle organizzazioni più rappresentative per il settore edile. Obiettivo del provvedimento, che attua l'articolo 8, comma 10-bis, del Decreto Semplificazioni (DL 76/2020), è combattere il fenomeno del lavoro nero in edilizia e a far sì che la manodopera utilizzata nei cantieri edili sia effettivamente in misura proporzionata all'incarico affidato all'impresa.

Come indicato dall'art. 2 del D.M., la congruità della manodopera si riferisce all'**incidenza della manodopera** relativa allo specifico intervento realizzato nel settore edile, sia nell'ambito dei lavori pubblici che di quelli privati eseguiti da parte di imprese affidatarie, in appalto o subappalto, oppure da lavoratori autonomi coinvolti a qualsiasi titolo nella loro esecuzione.

Il Decreto si applica al settore edile, nel quale rientrano tutte le attività, comprese quelle affini, direttamente e funzionalmente connesse all'attività resa dall'impresa affidataria dei lavori per le quali trova applicazione la **contrattazione collettiva dell'edilizia** stipulata dalle organizzazioni di rappresentanza comparativamente più rappresentative sul piano nazionale. Restano, invece, esclusi i lavori affidati per la ricostruzione delle aree territoriali colpite dagli **eventi sismici del 2016** e già oggetto di specifiche ordinanze del Commissario straordinario del Governo.

La verifica della congruità è effettuata in relazione agli indici minimi di congruità riferiti alle singole categorie di lavori, riportati nella tabella allegata all'accordo del 10 settembre 2020 e si applicherà:

- nell'ambito dei **lavori pubblici**;
- nell'ambito dei **lavori privati** il cui valore sia pari o **superiore a 70 mila euro**.

Per i lavori pubblici, la congruità dell'incidenza della manodopera sull'opera complessiva è richiesta dal committente o dall'impresa affidataria in occasione della



presentazione dell'**ultimo stato di avanzamento dei lavori** da parte dell'impresa, prima di procedere al saldo finale dei lavori. Per i lavori privati, la congruità dell'incidenza della manodopera deve essere dimostrata **prima dell'erogazione del saldo finale** da parte del committente. A tal fine, l'impresa affidataria presenta l'attestazione riferita alla

congruità dell'opera complessiva. L'attestazione di congruità è rilasciata, **entro 10 giorni** dalla richiesta, dalla Cassa Edile/Edilcassa territorialmente competente, su istanza dell'impresa affidataria o del soggetto da essa delegato oppure del committente. Qualora non sia possibile attestare la congruità la Cassa competente

## Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali n. 143 del 25 giugno 2021 Verifica della congruità della manodopera impiegata nei lavori edili

Indici di congruità definiti con l'Accordo collettivo del 10 settembre 2020		
CATEGORIE		Percentuali di incidenza minima della manodopera sul valore dell'opera
1	OG1 - Nuova edilizia civile, compresi impianti e forniture	14,28%
2	OG1 - Nuova edilizia industriale, esclusi impianti	5,36%
3	Ristrutturazione di edifici civili	22,00%
4	Ristrutturazione di edifici industriali, esclusi impianti	6,69%
5	OG2 - Restauro e manutenzione di beni tutelati	30,00%
6	OG3 - Opere stradali, ponti, etc.	13,77%
7	OG4 - Opere d'arte nel sottosuolo	10,82%
8	OG5 - Dighe	16,07%
9	OG6 - Acquedotti e fognature	14,63%
10	OG6 - Gasdotti	13,66%
11	OG6 - Oleodotti	13,66%
12	OG6 - Opere di irrigazione ed evacuazione	12,48%
13	OG7 - Opere marittime	12,16%
14	OG8 - Opere fluviali	13,31%
15	OG9 - Impianti per la produzione di energia elettrica	14,23%
16	OG10 - Impianti per la trasformazione e distribuzione	5,36%
17	OG12 - OG13 - Bonifica e protezione ambientale	16,47%

evidenzierà analiticamente all'impresa le difformità riscontrate e la invita a regolarizzare **entro 15 giorni** attraverso il versamento in Cassa Edile/Edilcassa dell'importo corrispondente alla differenza di costo del lavoro necessaria per raggiungere la percentuale stabilita per la congruità. In mancanza di regolarizzazione, l'esito negativo della verifica di congruità riferita alla singola opera, pubblica o privata, incide, dalla data di emissione, sulle successive verifiche di regolarità contributiva finalizzate al rilascio del DURC online per l'impresa affidataria.

In caso di mancato raggiungimento della congruità, qualora lo **scostamento rispetto agli indici di congruità** sia accertato in misura **pari o inferiore al 5%** della percentuale della manodopera la Cassa rilascerà la regolarità previa giustificazione del direttore lavori. Diversamente in caso di non regolarizzazione verrà comunicato l'esito negativo della congruità con conseguente indicazione dell'impresa in Banca nazionale delle imprese irregolari BNI.

La Commissione nazionale paritetica per le Casse Edili CNCE, incaricata dalle Parti individuare ed emanare le modalità operative opportune e necessarie per l'applicazione del sistema della congruità da parte delle singole Casse Edili/Edilcasse, ha messo a punto la piattaforma **CNCE EdilConnect**, che è in grado di garantire che ogni impresa iscritta a una Cassa Edile/Edilcassa adotti le modalità di inserimento dei cantieri, oggetto della congruità, previste in tutti i territori, informando l'impresa e guidandola a seguire le procedure previste per ogni territorio, al fine di poter addivenire al calcolo della congruità con riferimento al cantiere.

In merito all'entrata in vigore del sistema di verifica della congruità, il Presidente di **ANAEP-Confartigianato Edilizia**, **Stefano Crestini** ha commentato: *“Lo spirito e le finalità del provvedimento ministeriale sono da noi condivisi e declinano quanto auspicato con le altre parti sociali e datatoriali dell'edilizia nell'accordo collettivo sul tema, sottoscritto il 10 settembre 2020. Pur consapevoli che le disposizioni normative richiederanno alle imprese, che operano in regolarità e correttezza, ulteriori adempimenti burocratici a far data dal 1° novembre prossimo, l'auspicio è che il Durc di congruità faccia emergere e contrasti quella parte minoritaria di aziende che, eludendo la dichiarazione delle ore effettivamente lavorate, di fatto operano concorrenza sleale a danno di quelle virtuose”.*

## Materiali Superbonus: prezzari DEI non provano i requisiti

L'inclusione dei prodotti per l'edilizia nel prezzario delle Dei non costituisce di per sé garanzia circa la conformità degli stessi per accedere al Superbonus. Lo ha chiarito l'ENEA (Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile) in una recente nota con la quale informa i professionisti e gli operatori interessati riguardo alla conformità dei materiali ai requisiti previsti dal **Dm 6 agosto 2020** (il cosiddetto Decreto Requisiti) ai fini delle ammissibilità degli stessi ai benefici fiscali dell'Ecobonus e **Superbonus**.

A tal proposito, l'ENEA spiega come sia compito dei professionisti acquisire la **documentazione necessaria** che dimostri l'**idoneità normativa dei prodotti utilizzati**. In particolare, per i materiali e sistemi isolanti, ai fini della verifica della garanzia di conformità delle caratteristiche termiche degli stessi, occorre far riferimento alla **“Nota sulle prestazioni dei materiali isolanti”**.

Come indicato al punto 13 dell'allegato A del «Decreto Requisiti» 6 agosto 2020, per gli interventi di cui all'articolo 119, commi 1 e 2 del Decreto Rilancio, il tecnico abilitato deve allegare il computo metrico e assevera che siano rispettati i costi massimi per tipologia di intervento (**verifica di congruità dei costi**), nel rispetto dei seguenti criteri:

- i costi per tipologia di intervento devono essere inferiori o uguali ai prezzi medi delle opere compiute riportati nei **prezzari predisposti dalle regioni e dalle province autonome** territorialmente competenti;
- in alternativa ai suddetti prezzari, si farà riferimento ai prezzi riportati nelle guide sui **«Prezzi informativi dell'edilizia»** editate dalla casa editrice **DEI – Tipografi a del Genio Civile**.

Nel caso in cui i prezzari di cui ai punti precedenti non riportino le voci relative agli interventi, o parte degli interventi da eseguire, il **tecnico abilitato determina i nuovi prezzi** per tali interventi in maniera analitica, secondo un procedimento che tenga conto di tutte le variabili che intervengono nella definizione dell'importo stesso. In tali casi, il tecnico può anche avvalersi dei prezzi indicati all'Allegato I del medesimo «Decreto Requisiti».

Quindi ora l'ENEA, a seguito di richieste di chiarimento pervenute, ha precisato che gli elenchi DEI non attestano la conformità dei prodotti al DM del 6 agosto 2020 per la verifica della congruità delle spese effettuate nell'ambito degli interventi del 110% e che spetta ai professionisti, in fase di asseverazione, acquisire la documentazione necessaria che dimostri l'idoneità normativa dei prodotti utilizzati.



# Caro materiali, in arrivo 100 milioni per compensazioni alle imprese

A d un mese dalla firma del decreto da parte del ministro delle Infrastrutture Giovannini, è stato pubblicato sulla Gazzetta del 28 ottobre il decreto 30 settembre 2021 che assegna 100 milioni per le compensazioni alle imprese per i rincari dei materiali edili. Per mettere in moto il meccanismo delle compensazioni si attende ancora il DM sulle rilevazioni dei prezzi dei materiali da costruzione più significativi verificatesi nel primo semestre dell'anno 2021. Le risorse stanziati dal DI Sostegni-bis (n.73/2021) sono ripartite in base al numero di addetti delle aziende: 33 milioni sono assegnati alle grandi imprese, 33 milioni alle imprese di dimensione media e 34 milioni alle piccole imprese. Ciascuna

impresa concorre alla distribuzione delle risorse assegnate esclusivamente "in ragione della qualificazione posseduta dall'impresa mandataria", "a prescindere dall'importo del contratto aggiudicato". Tale criterio si applica anche ai raggruppamenti temporanei di imprese. La richiesta di accesso al Fondo potrà essere inviata entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del decreto di rilevazioni dei prezzi, a mezzo posta elettronica certificata, al Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili e dovrà specificare, tra l'altro, anche l'attestazione relativa all'importo definitivo ammesso a compensazione con la specificazione della categoria di appartenenza dell'impresa richiedente, nonché la dichiarazione

comprovante l'insufficienza delle risorse finanziarie, risultanti dal quadro economico, per far fronte alla suddetta compensazione. Qualora l'ammontare delle richieste superi la quota del Fondo assegnata per ciascuna categoria d'impresa, i soggetti appaltanti partecipano in misura proporzionale alla distribuzione delle risorse disponibili in misura percentuale determinata rapportando l'ammontare della quota di Fondo assegnata a ciascuna categoria d'impresa all'importo complessivo delle richieste di accesso riferite alla medesima categoria d'impresa.

L'assegnazione delle risorse sarà pubblicata sul sito internet del Ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili.

## DDL BILANCIO E SUPERBONUS FISCALI

# Senza cessione del credito calerà domanda per bonus casa vanificando gli effetti positivi nel comparto

“P enalizzare gli interventi superbond sulle case unifamiliari ed eliminare sconto e cessione del credito per l'ecobonus al 65% e il recupero edilizio al 50%, rischia di azzoppare in corsa l'effetto anticiclico delle misure stesse”. È questo il commento di Anaepa-Confartigianato Edilizia sulla bozza di manovra di bilancio. Saranno soprattutto le piccole imprese a soffrire del depotenziamento dello strumento, lasciando nuovamente nell'incertezza aziende, tecnici e privati cittadini che avevano iniziato a pianificare i lavori dopo un lungo periodo passato a risolvere le complicazioni burocratiche. Positiva, invece, la valutazione sulla stabilizzazione, fino al 2024, di ecobonus e sismabonus, anche se l'eliminazione della **cessione del credito** rallenterà in maniera consistente la domanda. Dall'analisi trimestrale Movimprese, condotta da Unioncamere e InfoCamere, sui dati del Registro delle Imprese delle Camere di Commercio emerge infatti che il circolo virtuoso innescato dal Superbonus e dalle altre agevolazioni per l'edilizia ha

impattato positivamente anche sul numero di imprese del settore interessate: +22mila nel terzo trimestre 2021. Il terzo trimestre dell'anno si chiude con un altro segno positivo all'anagrafe delle imprese: nel comparto dell'edilizia – che negli ultimi due anni ha visto crescere il numero di imprese di quasi 30mila unità, 6mila delle quali nel solo trimestre luglio-settembre di quest'anno – il saldo tra aperture e chiusure nel terzo trimestre 2021 si attesta al di sopra di quota 20mila imprese (per l'esattezza 22.258), una soglia superata solo due volte nei trimestri estivi del decennio pre-pandemico. Il **ruolo trainante delle costruzioni** per la tenuta del tessuto imprenditoriale – accanto a quello dei servizi, componente essenziale per rispondere all'emergenza pandemica – si avverte distintamente osservando l'andamento del tasso di crescita trimestrale per macro-settori a cavallo degli ultimi due anni. Tra settembre 2019 e settembre 2021 il comparto edile è cresciuto complessivamente di **29.136 unità** (+3,5%), secondo solo all'espansione dei servizi a imprese e

persone (83mila imprese in più per una crescita complessiva, nel biennio, del 4,2%). “Ci preoccupa – continua la nota di Anaepa-Confartigianato Edilizia – che, proprio quando il settore dell'edilizia comincia a rivedere la luce dopo il lungo tunnel che arriva dalla crisi del 2008, vengano depotenziate le misure dimostrate più utili per consolidare la ripresa delle attività produttive e dell'occupazione, in particolare delle piccole imprese, oltre alla riqualificazione del patrimonio edilizio in un'ottica di transizione green”. Con la bozza di disegno di legge di Bilancio per l'anno finanziario 2022, approvata ieri in Consiglio dei Ministri, ha preso forma il complesso quadro delle proroghe delle detrazioni edilizie fortemente attese da imprese e contribuenti: estensione fino al 2024 per ecobonus, bonus ristrutturazioni, riduzione del bonus facciate, Superbonus per i condomini fino al 2025, ma con aliquote decrescenti. Uno scenario quindi che, nonostante alcuni aspetti positivi, presenta rilevanti criticità sulle quali Confartigianato interverrà nel corso dell'iter parlamentare.

# Appalti pubblici verso la digitalizzazione: il decreto in G.U.

È stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 256 del 26 ottobre 2021, il decreto 12 agosto 2021, n. 148 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, dipartimento Funzione Pubblica, che riporta il "Regolamento recante modalità di digitalizzazione delle procedure dei contratti pubblici". Obiettivo del provvedimento è uniformare le procedure telematiche alle migliori pratiche, nazionali ed europee. Gli **appalti elettronici** contribuiscono a migliorare l'efficienza amministrativa complessivamente diminuendo i costi di gestione delle procedure di gara: riducono la durata del



ciclo dell'appalto e gli oneri amministrativi a carico delle imprese, facilitano e rendono più efficaci i controlli.

Il testo, previsto dall'articolo 44 del Codice dei contratti pubblici (Dlgs 50/2016) che ha recepito le direttive europee sull'aggiudicazione dei contratti di concessione e sugli appalti, vede finalmente la luce dopo un lungo iter e individua i principi generali per la digitalizzazione dei processi di approvvisionamento delle pubbliche amministrazioni, in particolare delle fasi di acquisto e negoziazione, e indica le caratteristiche tecniche generali dei sistemi che ne costituiscono il supporto telematico. Tuttavia, per far sì che le gare siano esclusivamente online sarà necessario attendere l'adozione delle **linee guida tecniche**, comprensive della descrizione dei flussi, degli schemi dei dati e degli standard europei di interoperabilità tra i sistemi telematici, dettate dall'**Agenzia per l'Italia digitale** (AgID) e da quel momento le stazioni appaltanti avranno a disposizione **sei mesi** per adeguare i propri sistemi telematici.

Il nuovo sistema telematico consentirà alla stazione appaltante:

• l'acquisizione del **codice identificativo della gara**, nel rispetto di quanto previsto dalle deliberazioni dell'ANAC;

• l'acquisizione della **determina a contrarre** tramite caricamento della stessa nel sistema;

• la redazione dello schema di determina;

• l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione dei bandi di gara e degli avvisi previsti dal codice, garantendo la gestione automatizzata delle relative notifiche, secondo le specifiche descritte dalle regole tecniche dell'AgID;

• la predisposizione degli schemi di **documento di gara unico europeo** in formato elettronico ai sensi dell'articolo 85 del codice.

Attraverso il sistema telematico l'operatore economico, invece, potrà compilare e presentare l'offerta mediante interfaccia web (oppure tramite applicativi di acquisizione dei documenti) e di inserire nel sistema il documento di gara unico europeo in formato elettronico.

## Crestini: "Bene la proroga degli Ecobonus, ma no rimodulazione al ribasso"



Soddisfazione per la strada presa dal Governo di inserire nella prossima legge di bilancio la proroga a tutto il 2023 degli Ecobonus e del Superbonus 110%, ma è alta la preoccupazione per le diverse voci su una possibile rimodulazione al ribasso delle misure, soprattutto in quegli ambiti che stanno maggiormente dimostrando di essere un potente volano

per il rilancio del settore e la ripresa economica e fondamentali per le piccole e medie imprese.

Secondo il Presidente di ANAEP Confartigianato Edilizia, **Stefano Crestini**: "Limitare la proroga soltanto a condomini e IACP ed escludere gli interventi sulle singole unità immobiliari, piuttosto che depotenziare il bonus facciate significa mettere una pesante zavorra alla **transizione ecologica ed energetica** del Paese, considerando che il 65% delle abitazioni è stato costruito prima del 1976, anno della prima legge sul risparmio energetico".

È auspicabile pertanto che il Governo raccolga le sollecitazioni contenute nelle risoluzioni parlamentari sulla **Nota di Aggiornamento al DEF** approvate dal Parlamento dall'unanimità delle forze politiche, nelle quali è indicata con estrema chiarezza la volontà politica di prorogare tutti i bonus edilizi (bonus ristrutturazioni 50%, ecobonus 65%, etc., bonus facciate 90%), oltre alla misura del **superbonus 110 per cento**, ivi inclusi il rinnovo del cosiddetto «**sconto in fattura**» e «**cedibilità del credito**»".

## ISTAT Permessi di costruire lieve flessione nel II trimestre 2021

Il comparto residenziale, dopo tre trimestri di crescita congiunturale, mostra una lieve flessione. A rivelarlo sono gli ultimi dati diffusi oggi dall'ISTAT relativi al secondo trimestre 2021: nel comparto residenziale, si stima una diminuzione congiunturale del **2,9%** per il numero di abitazioni e del **2,6%** per la superficie utile abitabile. Anche la superficie dei **fabbricati non residenziali** diminuisce rispetto al trimestre precedente, in misura marcata (**-14,6%**).

Il **numero di abitazioni**, al netto della stagionalità, resta invece su livelli relativamente elevati, sopra le **14 mila unità**; la superficie utile abitabile è di circa 1,28 milioni di metri quadrati, mentre quella non residenziale è poco al di sopra dei 2,3 milioni di metri quadrati. Una flessione congiunturale più marcata caratterizza, dunque, nello stesso periodo, la superficie del settore non residenziale, per il quale risultano quasi completamente annullati gli incrementi registrati nei due trimestri precedenti.

In termini tendenziali, nel secondo trimestre del 2021 si osserva un forte incremento per il settore residenziale: +46,7% per il numero di abitazioni e +44,7% per la superficie utile abitabile.

La rilevazione sui permessi di costruire è condotta dall'ISTAT con copertura censuaria, raccogliendo mensilmente le informazioni sui progetti di nuovi fabbricati (anche se demoliti e interamente ricostruiti) o di ampliamenti di volume di fabbricati preesistenti, residenziali e non residenziali, autorizzati da apposito titolo abilitativo. I frazionamenti, i cambi di destinazione d'uso e le ristrutturazioni di fabbricati già esistenti, che non comportino aumento di volume degli stessi, non rientrano nel campo di osservazione della rilevazione.

# Subappalto: Novità dal 1° novembre

Dal 1° novembre è entrata in vigore la nuova disciplina sul subappalto introdotta dal Decreto Governance PNRR e Semplificazioni (Decreto legge 77/202, convertito in [Legge 108/2021](#)).

Se è vero che viene eliminato per il subappalto il limite del 30 per cento dell'importo complessivo del contratto di lavori, servizi o forniture, non sarà possibile definire il subaffidamento "libero": restano infatti specifiche limitazioni, ovvero non potrà essere affidata a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni oggetto del contratto di appalto, nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative al complesso delle categorie prevalenti e dei contratti ad alta intensità di manodopera.

La vera novità riguarda le stazioni appaltanti che saranno chiamate a indicare nei documenti di gara le **prestazioni** oggetto del contratto di appalti **non subappaltabili** che devono essere eseguite obbligatoriamente a cura dell'aggiudicatario.

L'amministrazione, nel definire le opere o le prestazioni che l'appaltatore deve eseguire direttamente, deve tener conto dei seguenti fattori:

- le specifiche **caratteristiche dell'appalto** anche con riferimento alla presenza di opere di notevole contenuto tecnologico o di rilevante complessità tecnica;
- l'esigenza, tenuto conto della natura e complessità delle prestazioni da eseguire, di rafforzare il **controllo delle attività di cantiere**;
- l'esigenza più generale di garantire una più intensa **tutela delle condizioni di lavoro** e della sicurezza dei lavoratori;
- l'esigenza di **prevenire il rischio di infiltrazioni criminali** nei subappalti, "a meno che i subappaltatori" siano iscritti nelle **white-list** (e quindi eseguono opere ad alto rischio di infiltrazione criminale).

Come è noto la revisione del **limite al subappalto** si è resa necessaria per rispondere pienamente alle direttive europee e chiudere quindi la [procedura di infrazione](#) della Commissione Europea.

Sempre dal 1° novembre, inoltre, è stato

eliminato il riferimento al 30% per il subappalto delle **opere superspecialistiche**. Come chiarito in una nota **ANAC**, fino alla riforma del decreto Semplificazioni era consentita una quota specifica di subappalto, distinta e separata da quella generale del 30%, in modo tale che la quota subappaltabile complessiva poteva arrivare al 70%.

Ora la quota subappaltabile è stata innalzata transitoriamente al 50%, ma tale limite risulta la quota massima complessiva raggiungibile. Pertanto, il limite massimo di opere subappaltabili deve essere calcolato con riferimento al **valore complessivo del contratto**, senza poter distinguere (come era precedentemente) tra categorie super specialistiche e altre categorie di lavorazioni.

In tal senso, pur essendo innalzato il limite generale in subappaltabilità al 50%, risulta esclusa la possibilità di subappaltare la percentuale ulteriore delle lavorazioni rientranti nelle categorie super specialistiche.

Questo vale nella fase transitoria attuale. Nel periodo definitivo, a partire dal 1° novembre 2021, eliminando per il subappalto il limite del 30 per cento dell'importo complessivo del contratto di lavori, servizi o forniture, si è affermato il regime della subappaltabilità integrale delle opere fatte salve le opere da eseguire a cura dell'aggiudicatario, in ragione delle specifiche caratteristiche dell'appalto.

Sull'eliminazione del tetto al subappalto che è scattato il primo novembre, era intervenuto anche di recente il Ministero delle Infrastrutture con il [parere n. 998/2021](#), ribadendo che, prima di affidare un appalto, occorre necessariamente che siano individuate la/le prestazioni, le categorie per i lavori, indicando le prestazioni o le lavorazioni da eseguire direttamente a cura dell'aggiudicatario.

Nel documento, inoltre, il Mims evidenzia che vige il "divieto di cessione dell'appalto" e euanto alla possibilità di prevedere l'eventuale divieto di subappalto, questo deve essere **"espressamente previsto** nei documenti di gara e dovrà essere **adeguatamente motivato**".

# Pedaggi 2020: Rideterminate le percentuali di riduzione

Sul sito dell'Albo Nazionale degli Auto-trasportatori è stata pubblicata la Delibera che ridetermina le percentuali di riduzione dei pedaggi autostradali relativi al 2020, adottata dal Comitato Centrale per motivi d'urgenza, nelle more della definizione della nuova composizione.

La rideterminazione definitiva della riduzione è stata effettuata sulla base delle risorse finanziarie effettivamente disponibili, che sono pari a 146.739.165,53 euro.

A seguito dell'ingresso di ulteriori gestori di servizi di telepedaggio in aggiunta a Telepass SpA, il Comitato provvede a pagare direttamente le imprese richiedenti, e non i provider dei servizi di telepedaggio, così da consentire il corretto calcolo del dovuto anche nel caso in cui un singolo beneficiario utilizzi più di un provider.

L'elaborazione e la verifica dei dati è peraltro a carico del Comitato tramite le elaborazioni del CED del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili – Dipartimento per la mobilità sostenibile, essendo venuta meno la convenzione con Telepass Spa.

La Delibera riporta anche l'Allegato 1 relativo alle imprese beneficiarie del rimborso con l'importo a ciascuna spettante e l'Allegato 2 relativo alle imprese non ammesse al

rimborso le quali riceveranno uno specifico provvedimento motivato.

Di seguito la tabella con la percentuale di riduzione teorica e quella effettiva:

Fatturato (in euro)	Classe veicolo	Percentuale riduzione teorica	Percentuale riduzione effettiva
200.000-400.000	<b>Euro V</b> o con alimentazione alternativa o superiore	5	3,6569
	<b>Euro IV</b>	1	0,7314
	<b>Euro III</b>	0	0
400.001-1.200.000	<b>Euro V</b> o superiore o con alimentazione alternativa	7	5,1197
	<b>Euro IV</b>	2	1,4628
	<b>Euro III</b>	0	0
1.200.001-2.500.000	<b>Euro V</b> o superiore o con alimentazione alternativa	9	6,5825
	<b>Euro IV</b>	3	2,1942
	<b>Euro III</b>	0	0
2.500.001-5.000.000	<b>Euro V</b> o superiore o con alimentazione alternativa	11	8,0452
	<b>Euro IV</b>	5	3,6569
	<b>Euro III</b>	2	1,4628
Oltre 5.000.000	<b>Euro V</b> o superiore o con alimentazione alternativa	13	9,508
	<b>Euro IV</b>	6	4,3883
	<b>Euro III</b>	3	2,1942

## Carenza materie prime PROROGARE LE SCADENZE PER IL CREDITO D'IMPOSTA "BENI STRUMENTALI"

L'intera filiera associativa dell'automotive, della logistica e dell'autotrasporto – ANFIA ANITA FEDERAUTO UNATRAS UNRAE - accende i riflettori sulla gravissima carenza su scala globale di materie prime – in particolare di semiconduttori – che sta incidendo anche sulle consegne dei veicoli industriali, beni strumentali d'impresa per il mondo del trasporto merci. Si tratta di una crisi che sta generando ritardi di molti mesi dei tempi di pro-

duzione e consegna dei beni ordinati e che sta coinvolgendo moltissimi beni strumentali oggetto della misura prevista dalla legge 178/20 che supporta gli investimenti con un credito d'Imposta al 10% (exSuperammortamento). Le Associazioni firmatarie, pur consapevoli che si tratti di una misura trasversale, hanno sensibilizzato i Ministeri competenti per prevedere un intervento immediato di proroga delle scadenze di almeno sei mesi, per non penalizzare le

imprese di autotrasporto che, anche grazie a tali sgravi, han-

no fatto investimenti sostenibili di rinnovo del parco mezzi.



# Albo Autotrasporto: apertura della procedura di pagamento quote 2022

Dal 5 novembre al 31 dicembre 2021

Confartigianato Trasporti informa che con delibera n. 5 del 19 ottobre 2021, adottata in via di urgenza dal Presidente del Comitato Centrale per l'Albo nazionale degli autotrasportatori Dott. Finocchi, è stata determinata per l'anno 2022 la misura del contributo annuale che le imprese iscritte all'Albo nazionale degli autotrasportatori devono corrispondere ai sensi e per gli effetti dell'articolo 63 della legge n. 298 del 1974.

Il versamento del contributo va effettuato esclusivamente attraverso l'apposito applicativo "Pagamento quote" del Portale

dell'Albo degli autotrasportatori raggiungibile all'indirizzo [www.alboautotrasporto.it](http://www.alboautotrasporto.it). A tal fine è necessario quindi collegarsi al Portale dell'Albo, accedere con le proprie credenziali, visualizzare l'importo specifico da versare, procedere al pagamento.

Indicativamente si specifica che **dalla prima settimana di novembre ed entro il 31 dicembre 2021 si potrà pagare la quota 2022, e le quote relative agli anni precedenti eventualmente non pagate, tramite due modalità alternative sempre previa registrazione ed accesso al portale:**

**1. DIRETTAMENTE ONLINE**, attraverso l'apposito servizio di "Pagamento quote" presente su questo portale [www.alboautotrasporto.it](http://www.alboautotrasporto.it) ove sarà possibile pagare tramite carta di credito Visa, Mastercard, carta prepagata

PostePay o Poste Pay Impresa, conto corrente BancoPosta online.

**2. CON BOLLETTINO POSTALE CARTACEO PRECOMPILATO**, generato automaticamente dal sistema con l'importo dovuto per l'anno 2022 e per gli eventuali anni pregressi, che l'utente dovrà pagare presso un qualsiasi Ufficio postale. Anche nel caso di pagamento tramite bollettino postale cartaceo, gli estremi dell'avvenuto versamento saranno automaticamente trasferiti sul Portale dell'Albo senza alcun altro onere per l'impresa.

**ATTENZIONE:** se il pagamento del bollettino postale generato dal sistema viene effettuato al di fuori del circuito Poste Italiane (es: tabaccai e/o banche ecc.) il dato del pagamento NON VERRÀ RIVERSATO SUL PORTALE ALBO E LA POSIZIONE DELL'IMPRESA RISULTERÀ IRREGOLARE.

## MODALITÀ DI ACCESSO AL PORTALE

Le credenziali di accesso al Portale **sono valide per sei mesi**.

Le imprese già registrate:

1. per le quali le credenziali di accesso siano scadute;
2. che, dopo il primo accesso, non abbiano modificato, come d'obbligo, la password generata ed inviata dal sistema informatico;
3. che abbiano smarrito le precedenti credenziali potranno chiedere **le nuove credenziali di accesso** inviando una email all'indirizzo [assistenza.albo@mit.gov.it](mailto:assistenza.albo@mit.gov.it) nella quale devono indicare numero di iscrizione all'Albo, numero di matricola, un indirizzo email **non PEC** ed un recapito telefonico.

Allo stesso indirizzo [assistenza.albo@mit.gov.it](mailto:assistenza.albo@mit.gov.it) potrà essere comunque inviata **ogni altra richiesta di assistenza tecnica**, avendo cura di specificare numero di iscrizione all'Albo, numero di matricola, un indirizzo email **non PEC** ed un recapito telefonico nonché, ove possibile, una immagine o la descrizione dell'errore segnalato dal sistema.



## CQC - PUBBLICATO IL MANUALE DI ISTRUZIONI 2021

La Direzione Generale della Motorizzazione ha pubblicato il manuale aggiornato che raccoglie in un unico testo tutta la disciplina, aggiornata al 15 ottobre 2021, relativa alla carta di qualificazione del conducente, comprese le nuove disposizioni in materia di corsi di qualificazione iniziale e formazione periodica per il conseguimento della carta, delle relative procedure d'esame e di soggetti erogatori dei corsi. Il manuale, diviso in paragrafi e sottoparagrafi utili ad individuare velocemente il tema di interesse, vuole essere un documento di riferimento e supporto per affrontare casistiche specifiche e anche quale compendio alla comprensione dell'intera materia. Inoltre, recentemente sono state introdotte nuove disposizioni in ordine ai contenuti della formazione, nonché nuove modalità di erogazione dei corsi. Le nuove disposizioni sono applicate ai corsi la cui comunicazione di avvio sia formalizzata a decorrere dal 15 ottobre 2021.

È possibile scaricare il manuale direttamente dal sito dell'associazione [www.artigiani.sondrio.it](http://www.artigiani.sondrio.it) nella sezione dedicata all'Autotrasporto.

# DL Infrastrutture e Trasporti

*Il Senato dà il via libera alla conversione in Legge*



Con 190 voti a favore e 34 contrari, il Senato ha dato il via libera definitivo al DL Infrastrutture e Trasporti su cui il Governo aveva posto la fiducia. Il testo approvato non ha subito modifiche rispetto a quanto era stato licenziato dalla Camera il 28 ottobre scorso.

Il decreto, che era stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 10 settembre è, quindi, ora legge. Il testo, fra prima stesura e successivi emendamenti, contiene diverse norme che riguardano anche il settore dell'autotrasporto.

Il decreto, su cui Confartigianato Trasporti è intervenuta rappresentando la propria posizione anche in audizione alla Camera dei Deputati, ha introdotto l'affidamento alle officine private delle revisioni anche per i rimorchi e i semirimorchi, ha modificato il Codice della Strada autorizzando il transito complesso veicolare della lunghezza massima fino a 18 metri, rispetto ai 16,50 metri consentiti fino ad ora, e ha specificato uno dei criteri di rappresentanza all'interno del Comitato Centrale dell'Albo.

In sede di conversione in legge sono stati autorizzati anche diversi emendamenti d'interesse per il comparto, come quello che punta ad affrontare il problema della carenza degli **autisti introducendo un contributo di mille euro alle spese per la patente e i certificati professionali per i giovani fino al 35esimo anno d'età** e i soggetti che percepiscono il reddito di cittadinanza o ammortizzatori sociali.

**Il bonus, riconosciuto fino al giugno 2022, è pari a un rimborso del 50% delle spese sostenute** e documentate per il conseguimento della patente e delle abilitazioni professionali per la guida di veicoli destinati all'attività di autotrasporto di merci per conto di terzi. È rivolto inoltre a coloro

che, entro un anno dal conseguimento della patente, effettuino prestazioni lavorative o professionali, a qualunque titolo, nell'ambito dell'autotrasporto di merci per conto di terzi, per un periodo di almeno sei mesi.

**Si autorizza anche la presenza a bordo degli autocarri**, oltre che dei conducenti o delle persone addette all'uso delle cose trasportate, **anche di una persona neo-assunta e in possesso dei titoli professionali previsti per l'esercizio della professione, per un periodo di addestramento tre mesi al massimo.** Sulla disciplina dell'attività di autotrasportatore il testo approvato precisa, inoltre, che il presupposto che rende necessaria l'acquisizione della Carta di qualificazione del conducente (CQC) è l'esercizio dell'attività di trasporto professionale di persone o cose (e non la semplice guida di veicoli di categoria superiore); vengono chiarite anche le diverse casistiche che comprovano il possesso della CQC in relazione a patenti rilasciate da Stati esteri, anche extra europei.

In sede di conversione è stato introdotto anche un emendamento che consente di calmierare la quota del contributo per l'anno 2022 da versare all'Autorità di Regolazione dei Trasporti (ART).

Sono state ridotte, inoltre, le masse complessive consentite nel caso di trasporti eccezionali, con l'introduzione di deroghe per i veicoli in dotazione alla Protezione civile, agli enti locali e del Terzo settore. La massa complessiva di autoveicoli per il trasporto eccezionale non potrà essere superiore a 38 tonnellate se si tratta di autoveicoli isolati a tre assi, a 48 tonnellate se si tratta di autoveicoli isolati a quattro o più assi, a 72 tonnellate se si tratta di complessi di veicoli a cinque assi e a 86 tonnellate se si tratta di complessi di veicoli a sei o più assi. Dunque, rispetto alla norma precedente, non sarà più prevista la massa fino a 108 tonnellate per complessi di veicoli ad otto assi (si diminuisce la massa dei veicoli per non gravare sulle infrastrutture) e viene inserito il limite di 72 tonnellate per quelli a 5 assi. Ad ogni modo resta ferma la norma per cui i limiti di massa possono essere superati nel caso in cui sia trasportato un unico pezzo indivisibile.

Sul fronte delle infrastrutture, le nuove disposizioni prevedono anche che siano sospesi gli aumenti dei pedaggi sulle autostrade A24 e A25 fino al 31 dicembre 2021. Si interviene anche sull'affidamento della concessione dell'autostrada A22 del Brennero, con la possibilità del project financing entro il 2022. Si introducono, poi, disposizioni volte all'individuazione di nuovi siti per i caselli autostradali, funzionali all'accesso alle stazioni ferroviarie per l'alta velocità e l'alta capacità di prossima realizzazione.

## Rimborso pedaggi: Il TAR conferma la non ammissibilità per i veicoli Extra UE

Confartigianato Trasporti informa che, in base a un'ordinanza del TAR, resta valida l'efficacia della delibera con la quale il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, il 10 giugno scorso, non ha consentito agli autotrasportatori che utilizzano mezzi con targa emessa da uno Stato non appartenente all'Unione Europea di accedere alle riduzioni compensate. Il TAR del Lazio ha infatti respinto le richieste di sospensione del provvedimento governativo avanzate dal Consorzio Lingam insieme con C.M. Cammar Ulus Nak Tic Ltd Sti e Fora Ulus Tas Loji Hiz Tic Ltd Sti ritenendo che l'unico danno sussistente sia di natura squisitamente patrimoniale in capo alle imprese di trasporto appartenenti al consorzio ricorrente. Un danno "connesso all'impossibilità di usufruire dei benefici rappresentati dalla riduzione dei pedaggi autostradali oggetto della deliberazione ministeriale impugnata".

# KUGA PLUG-IN HYBRID

## ALL-INCLUSIVE PER PRIVATI E AZIENDE



**ANTICIPO ZERO**

**€ 395 AL MESE IVA ESCLUSA**

**48 MESI/60.000KM**

**SERVIZI INCLUSI: ASSICURAZIONE,  
MANUTENZIONE, ASSISTENZA STRADALE.**

**DISPONIBILE IN PRONTA CONSEGNA**



**iperauto**

**BERBENNO DI VALTELLINA**

**[www.iperauto.it](http://www.iperauto.it)**

Offerta valida fino al 30/11/2021 su Kuga 2.5 Benzina - Plug In Hybrid 225CV 2WD ST-Line con vernice metallizzata, grazie al contributo dei FordPartner che aderiscono all'iniziativa. Noleggio a Lungo Termine - Ford Business Partner: 48 mesi/60.000 Km. Il canone mensile comprende: Immatricolazione, Assicurazione RCA (massimale 26mln, franchigia € 250), Copertura Furto (franchigia 10% su Eurotax Blu) Kasko/Incendio (Franchigia € 500), PAI assicurazione infortuni sul conducente (massimale € 150.000 franchigia 3%), Manutenzione Ordinaria e Straordinaria, Assistenza Stradale, Gestione Sinistri. Spese apertura pratica € 150 addebitate con il primo canone. Gli importi riportati sono calcolati sul valore medio assicurato e potranno subire scostamenti. Salvo approvazione ALD Automotive Italia Srl. Ford Business Partner è un marchio di FCE Bank plc. ALD Automotive Italia srl per Ford Business Partner. Le vetture in foto possono riportare accessori a pagamento. Ford Kuga: Ciclo misto WLTP consumi 1,0 a 7,2 litri/100km, emissioni CO2 da 22 a 166 g/km.

## SETTORE AUTOMOTIVE

# Veicoli elettrici ed ibridi. Nuovo corso PES PAV per artigiani professionisti

*Fra i partner anche IPERAUTO & ASSYTECH*

Lunedì 8 e venerdì 19 novembre presso la sede di Confartigianato Imprese Sondrio si è svolto un interessante ed innovativo corso dal titolo "PES PAV - lavorare in sicurezza su veicoli elettrici ed ibridi". Si è trattato di un corso inedito della durata di 16 ore affidato alla docenza qualificata del Perito Massimo Gamba, già docente per Albiquel e per il CEI (Comitato Elettrotecnico Italiano). Gamba vanta la progettazione di numerose stazioni di ricarica di veicoli elettrici sia su rete autostradale sia in centri urbani. Il corso, dal forte contenuto tecnico professionale, è conforme alla Norma CEI 11-27 Edizione IV del 2014 (Livello 1A, 2A, 1B e 2B) è stato realizzato in collaborazione con due partner di livello: Assytech e Iperauto.

**Assytech** è un'azienda dinamica nata dall'unione di diverse professionalità ed esperienze nel settore degli impianti di distribuzione di energia per la ricarica dei veicoli elettrici. Assytech ha fornito nell'occasione alcuni distributori di energia realizzati sia per le ricariche domestiche di veicoli privati, sia per la ricarica di veicoli industriali e trasporto persone.



**Iperauto** nasce a Berbenno di Valtellina nel 1988 come concessionario Ford per la provincia di Sondrio, ma il suo destino è ben presto quello di espandersi al di fuori dei confini valtellinesi con l'apertura di nuove sedi in Lombardia (Lecco, Como, Bergamo, Val Camonica e Brianza). Nel frattempo il brand si amplia e si diversifica: Mazda, Volvo e Maserati. Il processo continua e si consolida tra la fine del 2019 e i primi mesi del 2020 con l'apertura di quattro sedi Kia e Ford nella provincia di Pavia, di

una nuova concessionaria Ford a Merate e di due sedi marchio Porsche a Piacenza e Pavia. Iperauto ha fornito una nuova Mazda MX-30 per la parte teorica e pratica del corso. La nuova Mazda MX-30 è concepita per soddisfare le esigenze quotidiane di famiglie e persone attive, dinamiche e con molti interessi. Design moderno e ricercato, interni spaziosi e pregiati, manovrabilità eccezionale. MX-30 assicura la comodità e la versatilità di cui ha bisogno il guidatore moderno che cerca sicurezza e stile.



GIORNATA DI FORMAZIONE GRATUITA

# Diagnosi e calibrazione dei sistemi di assistenza alla guida - Adas

Mercoledì 15 dicembre dalle ore 9.00

È in programma per il 15 dicembre un nuovo corso di formazione dedicato al settore auto motive.

## Questi in sintesi gli argomenti

- Conoscere le caratteristiche tecniche e le modalità di funzionamento dei sistemi avanzati di supporto alla guida e le modalità di funzionamento, la posizione e le funzionalità delle tecnologie coinvolte RADAR, LIDAR, telecamera, camera a infrarossi, sensori a ultrasuoni.
- Sapere il principio di funzionamento dei sistemi Park Assist, Lane Departure Warning, Adaptive Cruise Control, Forward Collision Warning, Adaptive High Beam Control, Pedestrian Detector, Blind Spot Detection, Park Assist, Night Vision, Drowsiness Detection System.
- Esempi pratici di calibrazione statica e di calibrazione dinamica con l'ausilio della



strumentazione tecnica e dell'autodiagnosi.

- Essere in grado di effettuare le procedure di diagnosi e ricerca guasti mediante l'ausilio dello strumento di diagnosi; sa-

per interpretare la pagine degli errori, parametri, stati, attivazione e regolazioni.

Per ogni info visita il sito internet o chiedi alla sede (Area Categorie e Mercato – ref. Dr. Pietro Della Ferrera).



## Sulla strada o fuori strada



**OFFICINA VALETTI s.r.l.**

Via Falck, 1 - 23036 Tresenda di Teglio  
Tel. 0342-735230 - Fax: 0342-735470  
valettisrl@gmail.com

**Together on the Road**

# Stufe, camini e caldaie a legna. Inquinano troppo? Nuovi requisiti per gli impianti, adempimenti per cittadini ed imprese

La Giunta di Regione Lombardia ha approvato una nuova importante delibera (la 5360 dell'11 ottobre) che contiene le disposizioni per l'installazione, l'esercizio, la manutenzione, il controllo e l'ispezione degli impianti termici alimentati da biomassa legnosa. Tale delibera si aggiunge a quelle del 2015 e del 2017. Questa nuova delibera pur non esaurendo tutte le problematiche legate agli impianti a biomassa, nasce con l'obiettivo di offrire una disciplina organica ed esaustiva di tali impianti compresa la loro registrazione nel Catasto Regionale (Curit). La nuova norma entrerà in vigore, ove non diversamente indicato, il 1° agosto 2022, data d'inizio della stagione termica 2022-2023.

Confartigianato Sondrio si è già attivata programmando una serie di incontri formativi destinati alle imprese che esercitano l'attività di installazione e manutenzione di impianti termici. Vi sono tre aspetti principali: quali sono gli impianti coinvolti, i soggetti interessati e chi ha responsabilità di effettuare i controlli.

## A quali impianti si applica?

Il provvedimento si applica a tutti gli impianti termici civili alimentati da biomassa legnosa presenti in Lombardia, con potenza al focolare fino a 3 MW. Tra gli impianti inclusi nella delibera ci sono anche quelli per la produzione centralizzata di acqua calda sanitaria e quelli di uso domestico, utilizzati anche per la cottura dei cibi: come termocucine e cucine economiche. Sono esclusi, tra gli altri, gli impianti con potenza al focolare singola o cumulativa inferiore ai 5Kw.

## Chi sono i soggetti interessati?

Il provvedimento è destinato in via prioritaria a tutti coloro che utilizzano, installano, mantengono, controllano e ispezionano tali impianti a biomassa legnosa usati per la climatizzazione degli edifici e/o per la



produzione di acqua calda sanitaria ed eventualmente per la contestuale cottura dei cibi in ambito domestico.

## A chi spetta effettuare i controlli?

Le competenze in materia di accertamento e ispezione degli impianti termici civili sono confermate in capo ai Comuni con più di 40.000 abitanti e alle Province nel restante territorio, mantenendo in capo alla Regione il ruolo d'indirizzo e di coordinamento. In Valtellina e Valchiavenna l'unico ente a cui compete tale attività è la Provincia di Sondrio.

Confartigianato Sondrio si è già attivata chiedendo tra l'altro l'apertura di un Tavolo di confronto alla Provincia per affrontare il tema della corretta e capillare informazione all'utenza. In tal senso non si possono dimenticare i fatti di cronaca in cui la non corretta manutenzione di impianti a biomassa legnosa sia risultata essere la principale causa di incendi alle canne fumarie e ai tetti degli edifici.

Da qui l'importanza di una corretta attività di manutenzione degli impianti utile sia per abbattere le emissioni inquinanti sia per garantire maggiore sicurezza.

## Due seminari per le imprese a Sondrio e a Bormio

Il testo normativo della nuova delibera di Regione Lombardia (la 5360 dell'11 ottobre) rivoluziona lo status quo ante delle leggi che regolamentavano l'installazione e la manutenzione di stufe, cucine economiche, caminetti, caldaie a legna o derivati fino alla potenza di 3MW. Consapevole della portata del testo normativo regionale, Confartigianato Imprese Sondrio il 27 settembre ha organizzato un incontro per raccogliere dalle imprese associate proposte di integrazione e modifica che sono state inviate successivamente a Regione Lombardia.

Non tutte le richieste avanzate sono state accolte da RL nel testo definito. In ogni caso oggi ciò che importa è conoscere i contenuti del testo pubblicato ed è per questo che sono stati organizzati 2 incontri.

Per le relazioni centrali è stato coinvolto l'Ing. Nadia Pozzatto, già esperta e consulente attiva prevalentemente in Veneto, Lombardia, Liguria ed Emilia Romagna. Una formatrice esperta di impianti e canne fumarie di impianti a biomassa, nonché membro partecipante ad alcuni tavoli tecnici UNI. Il docente abbina la solida conoscenza della normativa europea, nazionale e regionale con la capacità di applicarla nelle situazioni concrete di tutti i giorni. Due le date già programmate.

È cominciato venerdì 12 novembre con un evento a Sondrio presso la sede per proseguire il giorno dopo, sabato 13 novembre a Bormio presso l'auditorium dell'Istituto Alberti. Per informazioni consultare il sito [www.artigiani.sondrio.it](http://www.artigiani.sondrio.it) oppure rivolgiti alla sede (referente Dr. Pietro Della Ferrera).

# Etichettatura ambientale degli imballaggi

## Nuovi obblighi per tutti

Il 11 settembre 2020 è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il decreto legislativo 3 settembre 2020, n. 116, che recepisce la direttiva UE 2018/851 sui rifiuti e la direttiva (UE) 2018/852 relativa agli imballaggi e ai rifiuti di imballaggio. Il decreto nel recepire le due direttive citate, introduce prescrizioni ulteriori, non previste nelle direttive di riferimento, in tema di etichettatura degli imballaggi. Viene pertanto introdotto l'obbligo, per i soli operatori in Italia e sulle sole merci destinate al mercato italiano, di riportare:

- 1) le indicazioni per favorire il corretto conferimento dei materiali d'imballaggio, dopo l'utilizzo, sulle sole confezioni o imballaggi destinati al consumatore finale (Business to Consumer, B2C). Riferendo a 'raccolta differenziata', famiglia di appartenenza del materiale (es. vetro), e a una dicitura del tipo 'verifica le disposizioni del tuo Comune' (d.lgs. 116/20, articolo 3.3.c, primo periodo),
- 2) la codifica alfanumerica che identifica ciascuno dei materiali utilizzati, secondo i criteri di cui alla decisione 129/97/CE, su tutti gli imballaggi (primari, secondari e terziari). In entrambe le ipotesi di destino a consumatori (B2C) ed altri operatori (B2B, Business to Business. d.lgs. 116/20, articolo 3.3.c, secondo periodo).



### ETICHETTATURA AMBIENTALE DEGLI IMBALLAGGI DESTINATI AL B2B

Nel caso in cui un imballaggio sia venduto dal produttore ad un altro operatore professionale, l'unico onere è quello di permettere all'acquirente di sapere di che materiale è fatto l'imballaggio che sta acquistando.

Tale informazione obbligatoria va data facendo riferimento ai sette allegati presenti nella decisione numero 129 del 1997.

Pertanto per un imballaggio al 100% di polipropilene si dovrà indicare PP5, in un imballaggio di carta PAP 22,



### ETICHETTATURA AMBIENTALE DEGLI IMBALLAGGI DESTINATI AL CONSUMATORE FINALE

Più complicata, invece, l'etichettatura ambientale degli imballaggi destinati al consumatore finale.

Immaginiamo un dolce natalizio o pasquale, un prodotto di erboristeria, o qualsiasi merce che l'azienda x spedisce a casa del consumatore y che ha acquistato tramite il sito e-commerce aziendale.

In questi casi chi vende deve fornire all'acquirente non solo le informazioni già obbligatorie per la vendita B2B ma deve anche fornire le indicazioni per la raccolta. Ciò può avvenire in due modi.

È possibile indicare la famiglia di materiali + indicazioni aggiuntive specifiche. Ad esempio "segui le indicazioni del tuo comune". È inoltre possibile, in alternativa, indicare semplicemente, "raccolta carta" o "raccolta vetro", ecc.



## OBBLIGHI DAL 1 GENNAIO 2022

- Su tutti gli imballaggi (primari, secondari e terziari) i produttori devono indicare la codifica alfa-numerica prevista dalla Decisione 97/129/CE;
- Tutti gli imballaggi devono essere etichettati nella forma e nei modi che l'azienda ritiene più idonei e efficaci per il raggiungimento dell'obiettivo;
- Sugli imballaggi destinati al consumatore devono essere presenti anche le diciture opportune per supportarlo nella raccolta differenziata;
- Per gli imballaggi in plastica realizzati con polimeri o loro combinazione non previsti espressamente nella Decisione 97/129/CE, si può far riferimento alle norme UNI 1043-1 per l'identificazione di materie plastiche non contemplate, e alla UNI 10667-1 per identificare e riconoscere i polimeri provenienti da riciclo.

Per informazioni: ufficio categorie e mercato, referente Dottor Pietro Della Ferrera (pietro.dellaferreira@artigiani.sondrio.it -3473698217)

## ETICHETTATURA DEGLI IMBALLAGGI

### Una riflessione a cura dell'Avv. Dario Dongo

Riceviamo con diritto di pubblicazione integrale senza modifiche un articolato intervento effettuato dall'Avvocato Dario Dongo ad un webinar sull'etichettatura ambientale degli imballaggi.

"Innanzitutto ringrazio il Professore per avermi invitato a partecipare a questo evento. Io volevo soltanto chiarire un paio di passaggi.

Anzitutto la direttiva 1535 è stata applicata da parte di altri paesi membri nel recepire la direttiva ambiente. Ciò significa che questa stravaganza pubblica del governo italiano non è condivisa. Del resto se guardate il campo di applicazione della direttiva sulla notifica delle norme tecniche vedrete che il codice ambientale vi ricade appieno, così come vi ricadono le norme sulla etichettatura ambientale e non degli alimenti.

C'è un altro aspetto. Vi è la sentenza del Tribunale civile di Roma che, citato così, effettivamente potrebbe fare pensare a una sentenza qualunque. Si tratta invece di una sentenza emessa a mio favore nei confronti dell'ex vice Ministro per le Politiche Agricole Andrea Olivero. Non è quindi una sentenza per un contenzioso per un incidente stradale ma un contenzioso sull'applicazione della norma da parte di un ex viceministro che è stato cassato in sede civile e in sede penale.

### **I precedenti di disapplicazione delle norme tecniche nazionali non notificate a Bruxelles già sulla scorta della prima direttiva europea che risale al 1980. Sono innumerevoli.**

La Corte di Giustizia, in particolare, nella nota sentenza Costanzo ha addirittura affermato il dovere per i pubblici ufficiali e le autorità incaricate di pubblico servizio di disapplicare ex officio le norme non notificate. Questo che cosa significa?

Significa che con Trent'anni e più di giurisprudenza europea inequivoca e consolidata questa norma, cioè il D.lgs 116/2020 non si applica. Se poi noi vogliamo applicarla perché siamo responsabili, applichiamola. Se vogliamo applicarla perché noi guardiamo agli obiettivi di produzione e sviluppo sostenibile e pertanto ci portiamo avanti anche rispetto al dettato normativo europeo, bene ma è un altro discorso.

Io l'ho detto e lo ripeto: **sono anche disposto a portare in Corte di Giustizia a mie spese l'impresa che intenda opporsi all'applicazione di una norma non notificata a Bruxelles per una ragione educativa, per una ragione culturale perché l'Italia continua ad adottare norme tecniche nazionali senza notificarle.**

Lei ha citato questo caso di tribunale europeo ma io gliene cito un altro. Questo è il caso del tribunale a Roma incide su circa 3 milioni di imprese in Italia 3 milioni di imprese Italia sarebbero state costrette ad applicare una norma che vale carta straccia. Io ho presentato un ricorso alla Corte dalla Commissione europea nei confronti del decreto legislativo 155 2004 convertito in legge 214 nel quale si prevedeva l'indicazione obbligatoria dell'origine di tutte le materie prime verso tutti i prodotti alimentari realizzati in Italia e allora direttore generale della Direzione generale Impresa della Commissione europea ha notificato all'Italia una messa in mora che ha condotto alla non adozione da parte del governo italiano

del decreto di attuazione dell'articolo 1 bis della legge 204.

Le tendenze e le opinioni del legislatore e del governo e dei ministeriali italiani rispetto al diritto europeo, rispetto al Trattato e rispetto alla normativa al principio che ne deriva di notifica obbligatoria e preventiva delle norme tecniche valgono come i fichi secchi.

Qui è un problema di gerarchia delle fonti. Al Trattato Europeo è indubitabilmente attribuito nella gerarchia delle fonti un ruolo sovraordinato rispetto alle stesse norme costituzionali dei paesi membri.



Confartigianato Imprese Sondrio – oltre alle attività seminariali e di lobby - attraverso la propria società di UNIDATA SRL si propone ai propri soci per l'esame di pratiche connesse alla fruizione dei bonus come sopra richiamati.

Anche attraverso la consulenza continuativa resa a Confartigianato e agli uffici di UNIDATA da parte dello Studio Vitali (Dottori Commercialisti), presso tutti gli uffici le imprese (esecutrici degli interventi e/o privati che intendano beneficiare delle detrazioni) possono usufruire di un servizio di consulenza ad ampio raggio. Si tratta di un servizio completo, comprensivo di studio preliminare della pratica finalizzato all'individuazione e alla migliore combinazione delle fattispecie agevolative vigenti, successiva raccolta e verifica documentale, nonché eventuale conclusiva trasmissione all'Agenzia delle Entrate dell'apposito modello finalizzato al perfezionamento della cessione del credito, compresa l'apposizione del visto di conformità.

La nostra presenza come noto è capillare su tutta la provincia; le nostre sezioni/filiali sono a: Chiavenna, Morbegno, Sondrio, Tirano, Grosio, Bormio e Livigno.

Invitiamo chi avesse necessità di assistenza, casi pratici da valutare / sottoporre, ecc. a fissare un appuntamento con i nostri Uffici.

## Modelli per la comunicazione dei crediti d'imposta

Il Mise ha approvato i modelli per la comunicazione dei dati relativi agli investimenti agevolati con i crediti d'imposta del **piano Transizione 4.0**, come previsto dalla legge di Bilancio 2020. I modelli sono allegati a 3 decreti direttoriali:

- beni strumentali 4.0 materiali e immateriali (ex iperammortamento);
- formazione;
- ricerca e sviluppo.

L'invio del modello non costituisce presupposto per l'applicazione del credito d'imposta; **la mancata trasmissione non determina effetti in sede di controllo sulla corretta applicazione dell'incentivo**, in quanto i dati e le informazioni che dovranno essere indicati nella comunicazione sono acquisiti solo a fini di monitoraggio dell'andamento, diffusione ed efficacia delle misure del Piano Transizione 4.0. I modelli di comunicazione sono diversi a seconda della tipologia di credito e **devono essere presentati per gli investimenti effettuati nel periodo d'imposta successivo a quello in corso al 31.12.2019, ossia entro il 31.12.2021**.

Dall'adempimento sono state esonerate le imprese che hanno effettuato gli investimenti in beni strumentali nuovi, materiali e immateriali, ordinari (ossia beni non inclusi negli allegati A e B alla L. 232/2016).

# L'ARTIGIANO



Periodico bimestrale inviato a tutti i soci di Confartigianato Imprese Sondrio, nonché a tutte le autorità uffici pubblici e sindacali. Di questo numero sono state stampate e distribuite 3.500 copie

Pubblicazione di  
Confartigianato Imprese Sondrio  
Anno LVI (502) - n. 4 - Novembre 2021  
Aut. Tribunale di Sondrio n. 96

**Direzione e Redazione**  
Confartigianato Imprese Sondrio  
Largo dell'Artigianato, 1 - 23100 Sondrio  
Tel. 0342-51.43.43 - Fax 0342-51.43.16  
www.artigiani.sondrio.it  
segreteria@artigiani.sondrio.it

**Direttore Responsabile**  
ALBERTO PASINA  
**In redazione**  
Lilia Dalloco; Pietro Della Ferrara  
Sabrina Gulluà; Alberto Romagna Laini  
Laura Vitali; Roberta Zironi

**Stampa e pubblicità**  
Lito Polaris - Sondrio - Tel. 0342-51.31.96

## Al via lo stralcio dei ruoli con importo inferiore ai 5.000 Euro

### OGGETTO DELLO STRALCIO

Con la **circolare n. 11 dello scorso 24 settembre 2021**, l'Agenzia delle entrate ha fornito i chiarimenti necessari allo stralcio dei debiti fino a 5.000 euro.

In particolare con la circolare citata vengono individuati:

- i debiti che possono essere annullati;
- i contribuenti che possono beneficiare della misura; e
- le tempistiche di annullamento.

L'annullamento avverrà in via automatica il prossimo 31 ottobre con lo stralcio di tutti i debiti che alla data del 23 marzo 2021, presentavano le seguenti caratteristiche:

- importo residuo fino a 5.000 euro;
- affidamento, da qualunque ente creditore, all'agente della riscossione nel periodo intercorrente tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2010.

Restano esclusi dallo stralcio i debiti espressamente elencati nella prassi citata.

In relazione al calcolo dell'importo del ruolo, da effettuarsi sui singoli carichi, occorrerà tenere conto dei seguenti elementi:

- capitale;
- interessi per ritardata iscrizione a ruolo;
- sanzioni.

Sono invece esclusi dal calcolo:

- gli aggi;
- gli interessi di mora;
- le eventuali spese di procedura.

L'articolo 4, comma 5, D.L. 41/2021 stabilisce che le somme pagate prima dell'annullamento automatico non possono essere oggetto di rimborso.

### SOGGETTI INTERESSATI

Possono usufruire della agevolazione:

- le persone fisiche che hanno conseguito, rispettivamente nell'anno d'imposta 2019 un reddito imponibile fino a 30.000 euro;
- i soggetti diversi dalle persone fisiche

che hanno conseguito nel periodo d'imposta in corso alla data del 31 dicembre 2019, un reddito imponibile fino a 30.000 euro.

Per determinare il reddito occorrerà:

- per le persone fisiche sommare i redditi di ogni categoria e sottrarre le perdite derivanti dall'esercizio di arti e professioni (verranno in ogni caso prese in considerazione le Certificazioni Uniche 2020 e le dichiarazioni 730 e Redditi PF 2020 presenti nella banca dati dell'Agenzia delle entrate alla data del 14 luglio 2021);
- per i soggetti diversi dalle persone fisiche fare riferimento ai modelli Redditi società di capitali, società di persone, enti non commerciali, relativi al periodo d'imposta che ricomprende la data del 31 dicembre 2019.

### TEMPISTICHE DI STRALCIO

Al 20 agosto 2021 l'agente della riscossione ha trasmesso all'Agenzia delle entrate l'elenco dei codici fiscali delle persone fisiche e dei soggetti diversi dalle persone fisiche aventi uno o più debiti di importo residuo, alla data del 23 marzo 2021, fino a 5.000 euro totali.

Effettuati i necessari controlli l'Agenzia delle entrate darà il via libera all'annullamento entro il 30 settembre.

Il controllo dell'avvenuto stralcio potrà essere effettuato dal contribuente consultando la propria situazione debitoria con le modalità rese disponibili dall'agente della riscossione.

I debiti oggetto di stralcio si intendono tutti automaticamente annullati in data 31 ottobre 2021.

Entro il 15 novembre l'agente della riscossione presenterà al Ministero dell'economia e delle finanze la richiesta di rimborso delle:

- spese di notifica;
- spese per procedure esecutive;
- quote erariali.

L'agente della riscossione trasmetterà agli enti competenti l'esito dello stralcio entro 30 novembre 2021.

# NUOVI RENAULT KANGOO VAN & EXPRESS VAN

apri la porta a grandi progetti

a novembre  
gamma small van Renault

**149€\*** tua a partire da  
/canone mese (iva esclusa)

in caso di permuta o rottamazione e con leasing Renault easy  
anticipo 3.594 €. TAN 3,99% - TAEG 7,17%  
47 canoni, valore di riscatto 3.821 €  
solo P. IVA. salvo approvazione finrenault. info in sede.

nuova gamma Renault express van, consumi ciclo misto: 5,1-7,0l/100 km. emissioni 133-159 g/km. consumi ed emissioni omologati, secondo la normativa comunitaria vigente. è una nostra offerta valida fino al 30/11/2021.

\*esempio leasing calcolato su express van blue dai 75 a €11.800 (iva, messa su strada, ipt e contributo pfu esclusi), in caso di permuta o rottamazione di un veicolo usato e di proprietà del cliente da almeno 6 mesi. importo totale del credito: €12.839,79 comprensivo di prezzo del veicolo €12.570,83 (mss €519,83, ipt €251, calcolata su provincia di Roma, contributo pfu escluso) e, in caso di adesione, di 4 anni di assicurazione gap a 268,97 €. anticipo €3.593,94 (comprensivo di spese istruttoria €300 e imposta di bollo €32,51), n. 47 canoni da €149,02; riscatto €3.820,54; interessi €1.081,66. importi iva esclusa; tan 3,99% (tasso fisso) e taeg 7,17%. importo totale dovuto €12.922,10 iva inclusa (per acquisire la proprietà del bene occorre aggiungere l'importo del riscatto). spese di incasso mensili €3, spese per invio comunicazioni periodiche (una volta l'anno) €1,20 (on line gratuito) oltre imposta di bollo pari a €2,00 spese gestione tassa di proprietà €15,00 all'anno; spese amministrative per gestione passaggio di proprietà €150,00 in caso di riscatto. importi iva esclusa. offerta riservata ai possessori di partita iva, salvo approvazione finrenault. documentazione precontrattuale ed assicurativa disponibile presso i punti vendita della rete Renault convenzionati finrenault e sul sito [www.finrenault.it](http://www.finrenault.it). messaggio pubblicitario con finalità promozionale. è una nostra offerta valida fino al 30/11/2021.

Renault raccomanda 

[renault.it](http://renault.it)

**Autovittani**  
COMO-CANTU'-LECCO-SONDRIO

CONCESSIONARIA RENAULT AUTOVITTANI  
Via Rosette, 1/A - C. Andevenno **Sondrio** Via Roma, 31 - Pescate **Lecco**  
Tel. 031.2286332 [renault@autovittani.it](mailto:renault@autovittani.it)

Seguici sui nostri canali social ogni giorno tanti nuovi contenuti.

    [autovittani.it](http://autovittani.it)



PROFESSIONAL

PROFESSIONISTI COME TE

# NUOVO DUCATO. ANCORA PIÙ ACCOGLIENTE, TECNOLOGICO E PERFORMANTE.



CON IL NUOVO DUCATO ANCHE LA GIORNATA DI LAVORO PIÙ PESANTE DIVENTERÀ LEGGERA.

CLIMA AUTOMATICO

KEYLESS ENTRY AND GO

CARICA BATTERIA WIRELESS

RADIO DA 7"

A PARTIRE DA **21.200 EURO** OLTRE IVA IN CASO DI PERMUTA O ROTTAMAZIONE DEL TUO VEICOLO USATO.  
E CON **4<sup>LEASING</sup>PRO**, ANTICIPO ZERO E CANONE DA **314 EURO** AL MESE.

TAN 3,80% - TASSO LEASING 3,87%

OFFERTA VALIDA FINO AL 30/11/2021 IN CASO DI PERMUTA O ROTTAMAZIONE USATO.

Es. Leasing 4PRO su DUCATO FURGONE LASTRATO 28Q CH1 120CV 2.2 Multijet 3 E6D-final: Valore Fornitura Promo € 21.200 (escl. Iva, messa in strada, IPT e contributo PFU), Anticipo € 0. Durata 60 mesi, 59 canoni mensili di € 314,00 (incluso Marchiatura € 200 e Polizza Pneumatici Plus € 141,87), Riscatto € 5.869,57. Spese istruttoria € 325, bolli € 16. Tan fisso 3,80% (salvo arrotondamento), Tasso Leasing 3,87%, spese incasso € 3,50/canone, spese rendiconto cartaceo € 3/anno. Km previsti 30.000/anno, costo supero 0,05€/km. Offerta FCA Bank soggetta ad approvazione. Offerta valida per possessori di Partita IVA. Tutti gli importi sono al netto di Iva (ove prevista). Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Doc. precontrattuale e assicurativa in Concessionaria e su [fcabank.it](http://fcabank.it) (sez. Trasparenza). Il Dealer opera, non in esclusiva per FCA Bank, quale segnalatore di clienti interessati all'acquisto dei suoi prodotti con strumenti finanziari. Offerta valida fino al 30/11/2021 in caso di permuta o rottamazione usato. Consumo di carburante ciclo misto DUCATO FURGONE LASTRATO 28Q CH1 120CV 2.2 Multijet 3 E6D-final (l/100 km): 8,0 - 7,4; emissioni CO<sub>2</sub> (g/km): 208 - 194. Valori omologati in base al ciclo misto WLTP aggiornati al 31/10/2021 e indicati a fini comparativi.



Carta Fiat Professional Visa: scoprila ora con su [www.fcabank.it/carta-di-credito-fiatprofessionale](http://www.fcabank.it/carta-di-credito-fiatprofessionale).

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale

Gruppo **LAUTO** S.r.l.  
UNICA CONCESSIONARIA PER LA PROVINCIA DI SONDRIO E ALTO LARIO

MONTAGNA IN V.NA via Stelvio 1111, 0342 216194  
DELEBIO via Legnone 7, 0342 638010  
[www.gruppolauto.com](http://www.gruppolauto.com)